

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia Comica in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - Cod. Opera 856727/A

www.orestedesantis.com/ - orestedesantis@libero.it

Di questa commedia esiste anche la versione a 5, 7, 8, 9, e 10 personaggi la puoi scaricare direttamente dal sito dell'autore.

Versione Italiana con 6 personaggi. (4U – 2D)

Trama

La Famiglia Bruscolin è una famiglia Napoletana composta da 4 persone di cui due falsi invalidi (Ferdinando capo famiglia falso cieco e Rafilina sua moglie falsa Paralitica), un vero invalido (Vincenzino, loro figlio) una sana Luciella (loro figlia). La tranquillità della loro vita agiata (grazie alle numerose pensioni) viene messa in seria discussione dall'arrivo di Gennaro un uomo povero e dal passato burrascoso di cui Luciella si è perdutamente innamorata e che vuole sposare a tutti i costi. Il padre (Ferdinando) è contrario al matrimonio e non si fida di Gennaro. Convinto che non si tratti di vero amore e in contrasto con la moglie "Rafilina" si opporrà al matrimonio fino alla fine.

Personaggi - Ferdinando - Rafilina – Luciella – Vincenzino – Gennaro - Salumiere –

La commedia si svolge nella casa della Famiglia Bruscolin, è una casa modesta, la stanza dove viene ambientata la commedia è un soggiorno. Indispensabile alla scena sono: divano, tavolo con due sedie, credenza, attaccapanni, telefono. La scena dovrà contenere una finestra con tendine, tre porte di cui una d'ingresso e uscita posta a destra del pubblico la seconda (un arco) posta all'opposto di quella d'ingresso e uscita, messa ad angolo che porta alle altre stanze della casa, la terza porta, posta quasi al centro (visibile dal pubblico) è la stanza di VINCENZINO (Invalido Vero - Autistico). All'aprirsi del sipario è seduta al tavolo (posto al centro della scena e imbandito per la prima colazione, comprendendo anche un cesto con frutta, soprattutto banane), RAFILINA seduta sulla sedia a rotelle (falsa paralitica) moglie di FERDINANDO (falso cieco), intenta a sbucciare patate e scartare il riso. Fino a quando non saranno loro a dichiararlo, lo spettatore dovrà credere veramente alla loro invalidità.

Attenzione l'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore. La violazione del diritto di autore è un reato penale perseguito dalla legge. Per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore orestedesantis@libero.it

RAFILINA/ FERDINANDO COME TI SENTI?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ (entrando lamentoso, con occhiali scuri e bastone) RAFILINA IO NON STO BENE, IL DOLORE LO TENGO SEMPRE , PROPRIO QUA, SOTTO ALLO STOMACO... E NON SI TOGLIE, NON SI TOGLIE....

RAFILINA/ SI TOGLIE , SI TOGLIE, NON TIPREOCCUPARE, DEVI TENERE SOLO UN PO' DI PAZIENZA

FERDINANDO/ EH LA PAZIENZA SPERIAMO SOLO CHE NON E' NIENTE DI GRAVE (fa le corna, cammina per la stanza in modo lento e curvato per il dolore,). (chiama) RAFILINA

RAFILINA/ (scocciata) CHE 'C'E' ?

FERDINANDO/ GUARDA UN PO' , MA LA SIGNORA COCOZZA STA ANCORA AFFACCIATA?

RAFILINA/ (guardando la finestra) SI FERDINA', E STA GUARDANDO PROPRIO QUA...

FERDINANDO/ E TI PAREVA? SEMPRE A SPIARE, TUTTA LA GIORNATA A GUARDA' DENTRO LE CASE DELLA GENTE PER BENE, E CHE MISERIA...IO POI VORREI SAPERE DA TE, MA PERCHE' LASCI SEMPRE LA' FINESTRA APERTA? LO SAI CHE QUELLA CI SPIA NO?

RAFILINA/ FERDINANDO, LA FINESTRA OGNI TANTO SI DEVE APRIRE , SENNO' LA SIGNORA COCOZZA SI INSOSPETTISCE ED E' ANCORA PEGGIO SIENTE A ME...

FERDINANDO/ SIENTA A ME E SIENTA A ME....A QUELLA... LA DOVEVANO CHIAMARE LA SIGNORA CACACAZZA, NO COCOZZA...

RAFILINA/ SIENTE FERDINA', MI RACCOMANDO, SE VIENE GENNARINO , COMPORTATI BENE TU A GENNARO LO TRATTI UNA SCHIFEZZA, TE NE APPROFITTE CHE QUELLO E' UN RAGAZZO EDUCATO E NON DICE MAI NIENTE

FERDINANDO/ E FA' BENE A NON DIRE NIENTE, PERCHE' GENNARO TRE PAROLE BUONE, UNA DIETRO ALL'ALTRA NON LE SA' DIRE(risoluto) SENTI RAFILI', A ME QUESTO GENNARO NON MI PIACE, TE L'HO DETTO DAL PRIMO MOMENTO,..... QUELLO SI VUOLE APPROFITTARE DI LUCIELLA, DI NOSTRA FIGLIA..... (come se fosse una bambina) QUELLA PICCERELLA (bambina)..

RAFILINA/ FERDINANDO LA PICCERELLA..... TIENE TRENT'ANNE.....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ EMBE'? E CHE VUO DIRE? ALLORA PERCHE' MIA FIGLIA TIENE TRENT'ANNI SI DEVE PRENDERE A UN MORTE DI FAME FAMMA ?, A UNO CHE NON TIENE IL POSTO FISSO ? UN IGNORANTE? RAFILINA MI DISPIACE, MA LUCIELLA E' MIA FIGLIA , IO SONO IL PADRE (sottolineato)

RAFILINA/ (ironica) E IO SONO LA MADRE.....

(LUCIELLA SI E' APPENA SVEGLIATA, E' IN VESTAGLIA)

LUCIELLA/ (entrando) BUONGIORNO

RAFILINA/ BUONGIORNO LUCIE'

FERDINANDO/ TI SEI SVEGLIATA A PAPA'?

LUCIELLA/ (ancora assonnata) AH, CHE BEL SONNO CHE MI SONO FATTA

FERDINANDO/ (intendendo i numeri per il lotto) RAFILINA PRENDI PENNA EE CARTA E SCRIVI, , RACCONTA A PAPA', CHE TI SEI SOGNATA...

LUCIELLA/ (estasiata, cammina per la stanza) HO SOGNATO CHE ENTRAVO IN UNA CHIESA GRANDISSIMA, PIENA DI FIORI ...

FERDINANDO/ RAFILINA SCRIVI.....45

LUCIELLA/ UN ODORE DI VIOLETTE COSI' INTENSO....CHE LO SENTO ANCORA NEL NASO

FERDINANDO/ 37

RAFILINA/ 37

LUCIELLA/ UN CORO DI DUECENTO BAMBINI ACCOMPAGNAVA IL MIO INGRESSO IN CHIESA

FERDINANDO/ E CHE ESAGERAZIONE...RAFILINA SCRIVI ,11....

RAFILINA/ STO SCRIVENDO 11

LUCIELLA/ ED IO VESTITA DA SPOSA CON UN VELO LUNGHISSIMO... CAMMINAVO LENTAMENTE (mimando)

FERDINANDO/ (gridato) 84

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ (impaurita) DISGRAZIATO, MA CHE GRIDI A FARE84 ANDIAMO AVANTI

LUCIELLA/ CAMMINAVO VERSO IL MIO AMORE, VERSO IL MIO PRINCIPE
AZZURROFINALMENTE MI SPOSAVO ANCH'IO...

FERDINANDO/ (gridato) 10.... E DIMMI UNA COSA A PAPA' E CON CHI TI SPOSAVI A PAPA'?

LUCIELLA/ CON GENNARO, E CON CHI SENNO'? (si siede al tavolo per la colazione)

FERDINANDO/ RAFILINA HAI SCRITTO?

RAFILINA/ SI FERDINA' HO SCRITTO TUTTO, TUTTO

FEDERICO/ BRAVA, E STRAPPA TUTTO , TUTTO CHE CON GENNARO DI MEZZO
NON MPRENDIAMO NIENTE, FAME TOTALE..... (sottolineato)

RAFILINA/ CHE BEL SONNO LUCIELLA, MI SEMBRA UN FILM

FERDINANDO/ VIA COL VENTO(ironico)

LUCIELLA/ MAMMA NON MI VOLEVO SVEGLIARE PIU'

RAFILINA/ E SI CAPISCE FIGLIA MIA.....

(Bussano la porta, salumiere vestito con grembiule e cappello)

FERDINANDO/ (preoccupato) RAFILINA E ADESSO CHI E' ?

RAFILINA/ E NON LO SO, LUCIE' APRI LA PORTA MA PRIMA DOMANDA CHI E'

LUCIELLA/ CHI E'?

SALUMIERE/ (fuori scena) SONO PASQUALE IL SALUMIERE

LUCIELLA/ (apre) DON PASQUA', PREGO ACCOMODATEVI

SALUMIERE/ GRAZIE LUCIELLA (veloce e arrabbiato) DON FERDINA' SCUSATE
QUESTA VISITA, MA QUESTA STORIA DEVE FINIRE , IO CON VOSTRO FIGLIO NON
CE LA FACCIO PIU'.. E VIENE QUANDO DICE LUI, E SE NE VA QUANDO VUOLE
LUI,, E PO' CANTA , CANTA SEMPRE, MI FA LA TESTA COPME UN PALLON, MA IO
POSSO ANDARE AVANTI COSI? STAMATTINA AD ESEMPIO E' VENUTO ALLE 10,
NON E' NEMMENO ENTRATO CHE SUBITO MI HA DETTO: DON PASQUALE ORA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

SONO LE 10, MA IO ALLE 11 ME NE VADO, AH SI ALLE 11 TE NE VAI? MA CHE SEI VENUTO A FRE? MA CHE GLI DOVEVO DIRE

FERDINANDO/ MA QUALE FIGLIO ? DON PASQUALE?

PASQUALE/ GENNARO

LUCIELLA/ L'INNAMORATO MIO (innamorata)

FERDINANDO/ VOLETE DIRE QUELLA SPECIE DI MIO GENERO

SALUMIERE/ SI, SI VOSTRO GENERO, E' CHE QUELLO VI CHIAMA SEMPRE PAPA' E ALLORA ME SONO IMBROGLIATO, E' VERO E' TANTO UN BRAVO RAGAZZO COME TAGLIA IL SALAME LUI NON LO TAGLIA NESSUNO , MA DA UN PO' DI TEMPO A QUESTA PARTE NON LO CAPISCO PIU'

RAFILINA/ MA PERCHE' DON PASQUALE C'HE HA FATTO?

SALUMIERE/ E VE L'HO DETTO, ALLE 11 SE NE VA PERCHE' TIENE UN'APPUNTAMENTO IMPORTANTE , IL PROBLEMA E' CHE PURE IO TENGO UN'APPUNTAMENTO COL MEDICO ALLE 11, E QUELLA E' UNA VISITA PRIVATA, M'E' COSTATA OLTRE I SOLDI, UN PROSCIUTTO INTERO...VOI CAPITE? E IO CHE FACCIO, PRENOTO UN ALTRO GIORNO, E CI RIMETTO UN ALTRO PROSCIUTTO?

LUCIELLA/ E VABBE' DON PASQUA' CHIUDETE IL NEGOZIO PER MEZZ'ORA

SALUMIERE/ NO, NON E' POSSIBILE

RAFILINA/ DON PASQUA E CHE FA? PER MEZZORA NON SUCCEDE MICA LA FINE DEL MONDO

SALUMIERE/ MEZZ'ORA...DONNA RAFILINA MA CHE STATE DICENDO? IO IN MEZZORA, HO PERSO 3 CHILE E MORTADELLA, 10 CHILI E MOZZARELLA E 7 KG DI PANE PER NON PARLARE D'ELLE UOVA CHE STIAMO SOTTO PASQUA.. NO, NO, NON E' POSSIBILE, IL NEGOZIO DEVE STARE APERTO

FERDINANDO/ / DON PASQUA' DOBBIAMO TENERE UN POCO DI PAZIENZA,

RAFILINA/ DON PASQUA... VOI CE DATE QUATTRO LIRE, E AL RAGAZZO GLI PASSA LA VOGLIA DI LAVORARE....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

SALUMIERE/ E' VERO, GLI DO' QUATTRO LIRE, MA PERCHE' SI DEVE IMPARARE IL MESTIERE, VOI LO SAPETE IO NON TENGO EREDE, E QUANDO MUOIO LA SALUMERIA A LUI GLIELA D'O,

LUCIELLA/ DON PASQUALELA COLPA E' MIA , GENNARO ALLE 11 DEVE VENIRE QUA, GLIELO CHIESTO IO, PERQUESTA VOLTA PERDONATELO

RAFILINA/ DON PASQUA', IL RAGAZZO E' INNAMORATO, E QUANDOLA FIDANZATE LO CHIAMA...CORRE... COMPRENDETE ...QUELLO TIENE IL CUORE NELLO ZUCCHERO

SALUMIERE// E LA TESTA DENTRO ALLE CIPOLLE... ED E' PURE FORTUNATO, (accarezza luciella) PERCHE' TIENE UNA BELLA RAGAZZA COME FIDANZATA E UNA FAMIGLIA COME LA VOSTRA CHE LO VUOLE BENE,

FERDINANDO/ MA QUALE FAMIGLIA DON PASQUA'?

SALUMIERE/ E VABBE' LUCIE' PERQUESTA VOLTA TI FACCIU CONTENTA , LO PERDONIAMO

LUCIELLA/ GRAZIE , DON PASQUA' LO GRADITE UN CAFFE'?

PASQUALE/ VOLENTIERI GRAZIE

LUCIELLA/ ADESSO SUBITO VE LO FACCIU...PERMETTETE (esce)

SALUMIERE/ DON FERDINA', COMUNQUE SE GLI POTETE DIRE DUE PAROLE BUONE, MI FAREBBE MOLTO PIACERE, LUI VI VEDE COME UN PADRE E LE PAROLE DI UN PADRE DETTE BENE, PESANO ASSAI

FERDINANDO/ DON PASQUALA IO NON SONO IL PADRE

VINCENZINO/ (entrando dalla sua stanza in pigiama) Mi SONOSVEGLIATO MA CHE ORE SONO LE 7, LE '8 E 9 E 10, L'11 MA CHE ORE SONO?

SALUMIERE/ VINCENZI' BUONGIORNO, VINCENZI SONO LE DIECI IN PUNTO

VINCENZINO/UE' STAMMATINA CI STA PURE PASQUALE IL SALUMIERE, PASQUA'.. VOGLIO LA GOMMA, VOGLIO LA GOMMA, VOGLIO LA GOMMA

SALUMIERE// ECCO QUA , E IO GIA' LO SAPEVO , TE LE HO PORTATE SEI CONTENTO?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ SI, SI SONO CONTENTO,

SALUMIERE/... DONNA RAFILINA EPPURE DA QUANDO ERA PICCOLO QUESTO RAGZZO NON E' MAI CAMBIATO

RAFILINA/ E CHE DEVE CAMBIARE... DON PASQUALE? QUESTO E' IL QUADRO....QUELLO CHE HA VOLUTO DIO

SALUMIERE/ NO, VOLEVO DIRE CHE E' SEMPRE STATO MOLTO AFFETTUOSO

RAFILINA/ SI, SI SE E' PER QUESTO E' AFFETTUOSO ASSAI

VINCENZINO/ PASQUALE QUESTE GOMME NON MI PIACCIONO FANNO SCHIFO, FANNO SCHIFO(gliele butta addosso) FANNO SCHIFO, TU NON MI VUOI' BENE PIU' A ME (piange)

SALUMIERE/ VINCENZINO, MA NON E' VERO

RAFILINA/ DON PASQUALE HO CAPITO, E' CHE VOI NON GLI AVETE DATO IL BACIO...E ALLORA S'E' PRESO COLLERA

FERDINANDO/ DON PASQUALE DATEGLI UN BACIO, CHEGLI PASSATUTTO

VINCENZINO/ (continua a piangere)

SALUMIERE/ E VA BUO' VINCENZI NON PIANGERE CHE IO TI VOGLIO BENE...DAI VIENI QUA CHE TI DO' UN BEL BACIO, LO VUOIIL BACIO?

VINCENZINO/ SI, SI VOGLIO IL BACIO

SALUMIERE/ (gli da' il bacio) ECCO QUA, VA BENE

VINCENZINO/ ORA SONO CONTENTO

RAFILINA/ AVETE VISTO? QUELLO E' RIMASTO UN BAMBINO

VINCENZINO/ MAMMA VOGLIO IL LATTE CON I BISCOTTI

RAFILINA/ SI A MAMMA' PERO' PRIMA TI DEVI LAVARE E VESTIRE

VINCENZINO/ NO, NON MI VOGLIO LAVARE E NON MI VOGLIO VESTIRE

FERDINANDO/ VINCENZINO STAI A SENTIRE TUA MADRE, VATTI A VESTIRE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ E VABBE' MI VADO A VESTIRE, LAVARE E VESTIRE, VESTIRE E LAVARE, E POI MANGIO, IL LATTE, E I BISCOTTI, LAVARE E VESTIRE, IL LATTE, E I BISCOTTI, LAVARE E VESTIRE, IL LATTE E I BISCOTTI. E POI MANGIO (lo ripete fino a quando esce - Vincenzino esce camera sua)

RAFILINA/ BRAVO A MAMMA' VAI, VAI

(rientra Luciella)

LUCIELLA/ ECCO IL CAFFE' DON PASQUALE PREGO

SALUMIERE/ GRAZIE LUCIE'LLA

FERDINANDO/ LUCIELLA A ME NIENTE CAFE' , TENGO QUESTA DIARREA DA DUE GIORNI CHE NON MI DA' PACE

RAFILINA/ FERDINA' ...TU E QUESTA DIARREA...LA METTE SEMPRE IN MEZZO

SALUMIERE/ (dopo il caffè) LUCIELLA HAI FATTO UNA DIARREACIOE' ...UN CAFFE ' COI FIOCCHI ..E VABBE' IO ADESSO TORNO AL NEGOZIO, RIMANDO L'APPUNTAMENTO COL MIEDICO E A GENNARO NON GLI DICO NIENTE VA BENE?

LUCIELLA/ GRAZIE DON PASQUALE, VI ACCOMPAGNO

SALUMIERE/ ARRIVEDERCI

TUTTI/ ARRIVEDERCI (Luciella mette le tazze a posto)

FERDINADO/ RAFILINA QUELLO MI CHIAMA PURE PAPA' HAI SENTITO?

RAFILINA/ E CHE FA' FERDINANDO, QUELLO GENNARO E' UN TIPO AFFETTUOSO TI VUOLE BENE , SEI TU CHE NON LO VUOI VEDERE

FERDINANDO/ RAFILINA MA CHE DEVO VEDERE, CHE DEVO VEDERE..., (alludendo alla cecità) .. LUCIELLA PIGLIAME NU BICCHIERE D'ACQUA A PAPA'

LUCIELLA/ SI PAPA' (Esce)

FERDINANDO/ (dolorante) AH, RAFILI' HO AVUTO UN'ALTRA FITTA

RAFILINA/ FERDINANDO SONO DOLORIDI PANCIA

FERDINANDO/ (lamentoso) RAFILINA MA DOVE STAI?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ (scocciata) STO QUA, STO QUA, MA DOVE POSSO ANDARE COSI' COMBINATA?

Ferdinando/ (quasi piangendo) RAFILI, MA CHE CE STA' SOTTO LO STOMMACO?

RAFILINA/ (scocciata) C'E' LO SCOGLIO DI MERGELLINA FERDINANDO

Ferdinando/ EMBE' TU FAILA SPIRITOSA PERCHE' IL DOLORE LO TENGO IO E TUNO!

LUCIELLA/ (rientra con il bicchiere d'acqua aspetta fino a quando non gli da' il bicchiere)

RAFILINA/ FERDINA' TU STAI ESAGERANDO!...

LUCIELLA/ PAPA' HA RAGIONE MAMMA, TU TI STAI PREOCCUPANDO UN PO' TROPPO, E POI TE L'HA DETTO PURE IL DOTTORE CHE E' SOLO UN PO' DI COLITE, TEMPO UN ALTRO GIORNO E TI PASSA TUTTO

RAFILINA/ (scocciata) AH, E NON LO VUOLE CAPIRE, FERDINANDO QUA STIAMO PIENI DI DOLORI DI PANCIA E NESSUNO SI LAMENTA...

Ferdinando/ SI, MA IO TENGO PURE LA DIARREA...

RAFILINA/ (sempre più' scocciata) E MANGIATI UNA BANANA...(la prende dal cesto posto sul tavolo) CHE QUELLA STRINGE, (ironica imitando la voce di Ferdinando) RAFILI' COMPRA LE BANANE, RAFILI' E LE VUOI COMPRARE QUESTE BANANE, RAFILI E QUANDO LE COMPRI LE BANANE ? FERDINANDO TENIAMO LA CASA PIENA DI BANANE, E TU NON LE HAI ASSAGGIATE PROPRIO, AH, E CHE PACIENZA CHE CE VUOLE', CHE PAZIENZA....

Ferdinando/ E' MEGLIO SE NON TI RISPONDO PROPRIO...

(bussano la porta)

RAFILINA/ LUCIELLA APRI LA PORTA

Ferdinando/ MA MO CHI E' ANCORA...

LUCIELLA/ CHI E' ?

(arriva Gennaro)

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ LUCIELLA SONO IO (fidanzato di Luciella, tipo sempre molto allegro e brillante, molto ignorante , saluta Luciella con un bacio) BUONGIORNO, BUONGIORNO A TUTTA LA FAMIGLIA BRUSCOLIN, A PAPA' A MAMMA' E A TE DOLCE AMORE MIO, BUONGIORNO ALLA FAMIGLIA PIU' BELLA D'EL MONDO, ALLEGRA, VIVACE, SPENSIERATA E CONTENTA. (tono sostenuto)

RAFILINA/ GENNARO SECONDO ME, HAI SBAGLIATO CASA.....

FERDINANDO/ LUCIELLA MA CHI E' VENUTO?

LUCIELLA/ PAPA', E' GENNARINO, IL MIO FIDANZATO (innamoratissima)

FERDINANDO/ ALLORA AVEVO SENTITO BENE, E' QUEL CRETINO DI GENNARO, GENNA', DOVE STAI?

GENNARO/ STO QUA DON FERDINA' ..DON FERDINANDO QUESTO E' PER VOI (gli da un salame grande)

RAFILINA / GRAZIE GENNARO MA NON TI DOVEVI SCOMODARE

FERDINANDO/(tastando) GENNA' MA CHE COS'E'?

LUCIELLA/ PAPA' E' UN SALAME, UN REGALO DI GENNARO,

GENNARO/ DON FERDINA' DELLE MIGLIORI QUALITA'

FERDINANDO/GENNA', IO TI RINGRAZIO, MA DA TE VORREI SAPERE PERCHE' OGNI VOLTA CHE VIENI IN QUESTA CASA, FAI SEMPE QUESTE ENTRATE...DA VARIETA', A VOLTE MI SEMBRI PROPRIO UN ATTORE, GENNARO MA TU CIVUOI SFOTTERE?

GENNARO/ IO? PER CARITA', SFOTTERE VOI DON FERDINANDO? MA STATE SCHERZANDO? MA NON MI PASSA NEMMENO PER L'ANTICAMERA DEL CERVELLO, E NEMMENO PERLA STANZA DA LETTO DEL CERVELLETTO SE E' PERQUESTO, DI SFOTTERVI.....(ride compiaciuto)

FERDINANDO/ (ironico) BRAVO FAI PURE LO SPIRITOSO

GENNARO/ SPIRITOSO ? DON FERDINA', QUESTA E' LA QUALITA' PRINCIPALE CHE TENGO IO PERO' DI SFOTTERVI.....NON CI PENSO PROPRIO, E PE QUALE MOTIVO POI?

FERDINANDO/ MA COME? IO SONO CIECO MI FA MALELA PANCIA E.....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA(plateale) E TIENE PURE LA DIARREA, AVANTI... DICIAMOLO A TUTTI...

FERDINANDO/ COME SE NON BASTASSE TUA SUOCERA STA SU UNA CARROZZINA , TUO COGNATO VINCENZINO E' AUTISTI...(non glielo fa dire)

(VELOCEMENTE)

GENNARO/ E IL' CAPPELLO DOVE STA' ?

FERDINANDO/ QUALE CAPPELLO GENNARO'?

GENNARO/ IL CAPPELLO DI VINCENZINO

LUCIELLA/ MAMMA' HAI COMPRATO UN CAPPELLO A VINCENZINO?

FERDINANDO/ MA CHE C'ENTRA IL CAPPELLO DI VINCENZINO?

GENNARO/ E VOI L'AVETE DETTO DON FERDINANDO HO SENTITO BENE, AVETE DETTO PROPRIO COSI', VOI SIETE CIECO, MAMMA E' PARALITICA, E VINCENZINO FA L'AUTISTA

FERDINANDO/ SI (ironico) L'AUTISTA DELL' ATAN... MA QUALE AUTISTA GENNARO? E' AUTISTICO HA DEI DISTURBI MENTALI, E' UNA MALATTIA. GENNARO', MA TU CHE HAI CAPITO?

GENNARO/ DON FERDINA', MI DOVETE SCUSARE MA IO HO FATTO SOLO LE CLASSI ALIMENTARI, E ADESSO....

FERDINANDO/ E ADESSO TI APRI UNA SALUMERIA (lo dice insieme a Gennaro)

GENNARO/ UNA SALUMERIA? DON FERDINA' MA CHE MI FATE DIRE? MAGARI POTESSI...

FERDINANDO/ E POI DICE CHE UNO NON SI DEVE PREOCCUPARE...(guarda Rafilina) GENNA' LE PAROLE IN BOCCA A TE SI TRASFORMANO, LA SCUOLA, PER TE E' DIVENTATA UNA SALUMERIA.....

GENNARO/ MI DOVETE SCUSARE MA **VEDETE**....., DON FERDINA... IO NON .. LO' FACCIO APPOSTA

FERDINANDO/ (si alza, serio) GENNARO IO NON VEDO NIENTE....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ NO, VOLEVO DIRE, PERCHE', **GUARDATE** DON FERDINANDO ...

FERDINANDO/ (arrabbiato) GENNAROIO NON POSSO GUARDARE NIENTE , GENNARO IO SONOCIECO

GENNARO/ (impaurito) E LO SO CHE NON CI VEDETE ... DON FERDINA'

FERDINANDO/ (arrabbiato) AH LO SAI ? E ALLORA, VISTO CHE LO SAI, USA ALTRI VOCABOLI, CHEQUESTO GUARDATE..... VEDETE..... M'INNERVOSISCONO HAI CAPITO?

RAFILINA/ GENNARODEVI TENERE UN POCO DI PAZIENZA, QUELLO MIO MARITO NON SI SENTE TANTO BENE... E ALLORA STA' UN PO' NERVOSO

GENNARO/ ME NE SONO ACCORTO...

LUCIELLA/ GENNARO A PAPA' GLI FA MALE LA PANCIA DA TRE GIORNI

GENNARO/ E SPERIAMO CHE GLI PASSA IN FRETTA(preoccupato) COMUNQUE VISTO CHE SI E' PARLATO, SAPETE CHE VI DICO? DON FERDINANDO APRIRE UNA SALUMERIA OGGI SAREBBE SICURAMENTE UN AFFARE.. VOI DITE DI NO? DON FERDINA' VOI DITE. DI NO?, DON FERDINA' MA VOI CHE DITE? DITE, DITE (incalzando)

FERDINANDO/ EUN MOMENTO, (gridato) DAMMIIL TIEMPO, IO NON DICO PROPRIO NIENTE VA BENE'? ANZI, SE PROPRIO LO VUOI SAPERE, DICO QUELLO CHE TI HO DETTO PRIMA, GENNA' TU CI VUOI SFOTTERE

GENNARO/ ANCORA ?... DON FERDINA'.... MA CON QUALE AUTORITA' IO POTREI SOLO PENSARE DI SFOTTERE IL PADRE DEL MIO AMORE... LUCIELLA, (bacio a Luciella, glielo lancia con la mano) IL MIO FUTURO SUOCERO... QUELLO CHE MI REGALERA' IL RICEVIMENTO DEL MIO MATRIMONIO CON LUCIELLA...IL FUTURO NONNO DEI MIEI FIGLI.... QUELLO CHE REGALERA' LA CULLA AL MIO PRIMOGENITO (bacio a Luciella) IL MIO SECONDO PADRE QUELLO CHE.....

FERDINANDO/ (arrabbiato) QUELLO CHE TI ROMPE IL SALAME IN TESTASE NON LA FINISCI DI DIRE FESSERIE, (Gennaro corre impaurito da Luciella) E POI TI HO DETTO CHE FINO A QUANDO NON PRENDI UN POSTO SICURO, TU A LUCIELLA NON TE LA SPOSI, HAI CAPITO? POTESSI.... POTESSIPERDERE LA VISTA .

GENNARO/ E CHE VOLETE DIVENTARE CIECO UN'ALTRA VOLTA? DON FERDINA' VOI PARLATE COSI' PERCHE' NON MI CONOSCETE ANCORA BENE....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ E ME NE SONO ACCORTO, SEI FIDANZATO CON MIA FIGLIA DA UNA SETTIMANA E TRA PRANZO, CERIMONIE E CARROZZINA GIA' MI HAI MANDATO SUL LASTRICO ... FIGURIAMOCI QUANDO TI SPOSI.... SE TI SPOSI.... (ironico) MA QUANDO TI SPOSI TU?

GENNARO/ (subito) QUANNE MUORE DON PASQUALE, E ME PRENDOLA SALUMERIA

RAFILINA/ GENNA', ABBI PAZIENZA, MIO MARITO HA UN CARATTERE UN PO' SGORBUTICO, DELLE VOLTE OFFENDE PURE, E NON SE NE RENDE CONTO, CHIAMA A TUTTI QUANTI CRETINI, NON SO' SE TE NE SEI ACCORTO...

GENNARO/ MAMMA, QUELLO MI HA DATO IL BENVENUTO COME SON ENTRATO

RAFILINA/ MA IN FONDO IN FONDO, E' UN BRAVUOMO, HA UN CUORE TENERO... E' BUONO.....E' DOLCE.....E' SAPURITO.....

GENNARO/ MA CHE COS'E' UN BABA'?

RAFILINA/ SI PROPRIO COSI', E' UN BABA'

GENNARO/ (avvicinandosi) E ALLORA BABBA', BABBO, , DON FERDINA' IO VELO DICO SERIO, TOGLIETEVI OGNI PIU' PICCOLO DUBBIO, PERCHE' IO NON SFOTTO NESSUNO, QUELLO E' IL MIO CARATTERE, SONO FATTO PROPRIO COSI'', SONOUN TIPO ALLEGRO MI PIACE E RIDERE E SCHERZARE CON TUTTI, E' VERO AMORE MIO? (a Luciella)

LUCIELLA/ SI E' VERO, PAP'A', GENNARO E' PROPRIO COSI'.

RAFILINA/ FERDINANDO HAI SENTITO? QUELLO NON LOFA APPOSTA E' FATTO PROPRIO COSI'

FERDINANDO/ (rassegnato) RAFILINA HO SENTITO, NON LO FA APPOSTA, E' CRETINO VERAMENTE

GENNARO/ LUCIELLA, MI STANNO TRATTANDO UNA SCHIFEZZA STAMATTINA

LUCIELLA/ GENNARO, NON CI FAR CASO, MA A MIO PADRE E A MIA MADRE GLI PIACE ESSERE SINCERI, IN QUESTA CASA E' SEMPRE STATO COSI', QUELLO CHE PENSIAMO LO DICIAMO APERTAMENTE, SENZA PELI SULLA LINGUA, COSE BUONE E COSE BRUTTE

GENNARO/ SOPRATTUTTO BRUTTE....MA... NON TI PREOCCUPARE LUCIELLA MIA (di nuovo pimpante) NON TI PRENDERE QUESTO PENSIERO, E' MEGLIO ESSERE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

SINCERI, SONO' D'ACCORDO, PECCHÉ LO' SAPPIAMO TUTTI , LA VERITA' PRIMA O POI VIENE SEMPRE A GALLA, PROPRIO COME LA MER....

RAFILINA/ UE', UE', UE' GENNA'. NIENTE PAROLACCE.....

GENNARO/ VABBE' LASCIAMO STARE.... E POI IO MI SPOSO A TE LUCIELLA, E' VERO, MA IN REALTA' E' COME SE MI SPOSASSI A TUTTI QUANTI, A MAMMA, A VINCENZINO E A... DON FERDINANDO (sottolineato)....

FERDINANDO/ NO, NO, A ME NON MI SPOSARE', UNA MOGLIEBASTA E AVANZA

GENNARO/ DON FERDINA' ,VOLEVO DIRE CHE DIVENTO DELLA FAMIGLIA..... UN FIGLIO VOSTRO, MI ACCUDITE PURE A ME

FERDINANDO/ MA NON ESISTE PROPRIO, MA CHI TE L'HA DETTO?

GENNARO/ (subito) CI VUOLEIL POSTO FISSO , GIA' LO SO!

(entra Vincenzino in pigiama e accappatoio, Vincenzino e' l'unico vero invalido e' un personaggio che fa tenerezza come un bambino)

VINCENZINO/ (a voce alta) MI SONO LAVATO, CHE ORE SO'? LE 7 LE 8 ,LE 9 LE 10

FERDINANDO/ LE UNDICI E MEZZOGIORNO , TUTTE LE MATTINE SEMPRE LA STESSA CANZONE

VINCENZINO/ ALLORA CHE ORE SONO?

LUCIELLA/ VINCENZINO SONO LE 11

RAFILINA/ ECCO QUA, CON VINCENZINO, LA FAMIGLIA BRUSCOLIN, E' AL COMPLETO.

VINCENZINO/ UE, STAMATTINA CI STA PURE PASQUALE , (rivolgendosi a Gennaro) CIAO PASQUALE, COME STAI?

GENNARO/ MA QUALE PASQUALE? MA... COME VINCENZINO? NON TI RICORDI COME MI CHIAMO?

VINCENZINO/ COME NON MI RICORDO,TU TI CHIAMI PASQUALE, TU SEI PASQUALE, L'AMICO MIO, PASQUALE ABBRACCIAMMOCI....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ VINCENZIE SE TI FA PIACERE ABBRACCIAMMOCI...,(mentre stanno abbracciati) MAMMA, MA TIENE UN AMICO CHE SI CHIAMA PASQUALE?

RAFILINA/ NO, NO

LUCIELLA/ GENNARO, NON CIBADARE, (va da Luciella) MIO FRATELLO E' MALATO, A TUTTI QUELLI CHE NON SONO DELLA FAMIGLIA LI CHIAMATUTTIPASQUALE, PER VINCENZINO ESISTONO SOLO TRE NOMI: MAMMA, PAPA' E LUCIELLA, GLI ALTRI SI CHIAMANO TUTTI PASQUALE..

GENNARO/ AH HO CAPITO...PERO' (perplesso)

RAFILINA/ GENNARO I DOTTORI HANNO DETTO CHE LUI IN QUESTO MODO SEMPLIFICA....

GENNARO/ ADESSO HO CAPITO....(sempre perplesso)

FERDINANDO/ E CHI LO SA SE HA CAPITO....

VINCENZINO/ (forte e duro dietro a Papa' che sta seduto) PAPA' (tutti si spaventano, Gennaro, fa un salto di paura e abbraccia Luciella)

FERDINANDO/ (impaurito) CHE C'E' VINCENZINO?

VINCENZINO/ (dolce) MAMMA

RAFILINA/ BELLO DI MAMMA'

VINCENZINO/ (duro) PAPA'

FERDINANDO/ ANCORA , CHE C'E', PARLA VINCENZINO, PARLA

VINCENZINO/ LU-CI LU-CI

GENNARO/ ACCENDIAMO LE LUCI FACCIAMOLO CONTENTO

LUCIELLA/(si avvicina) VINCENZINOCHE C'E', CHE VUOI DIRE?

VINCENZINO/ BUONGIORNO A TUTTI QUANTI.

(tutti applaudono)

FERDINANDO/ ALLA FINE CE L'HA FATTA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ VINCENZINO BELLO A MAMMA', SIEDITI E FAI COLAZIONE IN SANTA PACE , LUCIELLA, PORTAGLI ILLATTE E FAIANCHE UN CAFFE' PER GENNARO, (Luciella abbraccia e bacia Vincenzino e poi lo fa sedere al tavolo).

GENNARO/ GRAZIE, GRAZIE, CI VUOLE PROPRIO UN BEL CAFFE'SONO SINCERO.....

(Luciella porta , nutella e pan carre' a Vincenzino, poi esce, rientrerà vestita,)

GENNARO/(gli gira intorno guardando la carrozzina) UE' MAMMA'

RAFILINA/ GENNARO CHE C'E' ?

GENNARO/ UE', MAMMA

RAFILINA/ GENNA' MA CHE C'E'... NON TI SENTI BENE?

FERDINANDO/ RAFILINA MA CHE STA SUCCEDENDO ?

RAFILINA/ NIENTE, NIENTE, NON TI PREOCCUPARE

GENNARO/ MAMMA', SBAGLIO... O' VI SIETE COMPRATA UNA CARROZZELLA NUOVA ?

RAFILINA/ AH SI TRATTA DI QUESTO....SI GENNA', E' NUOVA, TI PIACE? TIENE PURE LE MARCE...

FERDINANDO/ MA CHE COS'E' UNA FERRARI?

RAFILINA/ QUELLA E' ELETTRICA, MA IO LA USO MANUALE, PERCHE' MI METTO PAURA, ... CI VOLEVA GENNARO, QUELLA DI PRIMA S'ERA FATTA TROPPO VECCHIA

GENNARO/ (sofferto) E AVETE RAGIONE, QUANDO UNA COSA CI VUOLE, SI DEVE FARE.... A ME CI VORREBBERO TANTE COSE, AH CHE VITA CHE FACCIO IO, SENZA UN LAVORO FISSO....

FERDINANDO/ MAMMA MIA...

GENNARO/ (in crescendo indicando Rafilina) SENZA UNA MADRE

RAFILINA/ POVERO GIOVANE, (cornata di Rafilina)

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ SENZA UN PADRE, (indicando Ferdinando)

FERDINANDO/ TIE'...TIE'.. (corni di Ferdinando)

GENNARO/ SENZA UNA LIRA.....AH CHE VITA, LA MIA VITA E'....PROPRIO.....

FERDINANDO/ UN GABINETTO

GENNARO/ IO VOLEVO DIRE UNA SCHIFEZZA, COMUNQUE E' LA STESSA COSA, MA ADESSO DON FERDINA', LA MIA VITA CAGNARA' (contento)

FERDINANDO/ COME?

RAFILINA/ FERDINA, CAMBIERA'

FERDINANDO/ DAVVERO GENNARO, E PERCHE'?

GENNARO/ PERCHE' FINALMENTE HO TROVATO L'AMORE, (poetico) PERCHE' DON FERDINA' DOPO TANTO PENAR, LA DONNA DEL MIO DESTIN, E' FINALMENTE GIUNTA, AL MIO CAPEZZAL..... (lo sputa in un occhio)

FERDINANDO/ MA PERCHE' STAI MORENDO?

GENNARO/ NO, NO', E' UNA LICENZA POETICA (poetico)

FERDINANDO/ AH HO CAPITO, E FAMMI SENTIRE GENNARO, CHI SAREBBE QUESTA (ironico) SFORTUNATA, QUESTA POVERA DONNA, QUESTA SCONSOLATA?

LUCIELLA/ ECCO IL CAFFE'

GENNARO/ DON FERDINA' ECCOLA QUA LA DONNA DEL MIO DESTINO, LUCIELLA...

FERDINANDO/ IO NON SAREI TANTO SICURO

GENNARO/ CI VUOLE IL POSTO FISSO....LO SO,, (prende il caffè' facendo rumore) GRAZIE MIA PRINCIPESSA,

FERDINANDO/ EH CHE SCHIFEZZA....

GENNARO/ VOGLIAMO ANDARE CARA?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ (con autorità) UE' MA DOVE ANDATE?

LUCIELLA/ PAPA' ,GENNARO MI ACCOMPAGNA A PRENDERE LE PENSIONI,

GENNARO/ DON FERDINANDO, IO STAMATTINA, SONO VENUTO PROPRIO PER ACCOMPAGNARE LUCIELLA,

FERDINANDO/ E VA BENE, COSI' LUCIELLA STA IN COMPAGNIA, IO MI PREOCCUPO SEMPRE QUANDO VA A PRENDERE LE PENSIONI

GENNARO/ E SI CAPISCE, QUELLI SONO UN SACCO DI SOLDI...
(compiaciuto)

FERDINANDO/ (sospettoso gridato) UE' E TU CHE NE SAI ? CHI TE L'HA DETTO?

GENNARO/ (impaurito si nasconde dietro Luciella) DON FERDINA' NON ME L'HA DETTO NESSUNO, STATE CALMO...HO SEMPLICEMENTE FATTO ALCUNI CALCOLI

FERDINANDO/ (accusa il dolore, molto plateale - situazione molto agitata) AH E CALCOLI, I CALCOLI

GENNARO/ SI, SI E CALCOLI, AVITE CAPITO BENE

FERDINANDO/ (sempre piu' dolorante) AH, RAFILI' E CALCOLI

GEMNNARO/ S'E' INCANTATO IL DISCO

RAFILINA/ SI FERDINA' HA DETTOI CALCOLE

FERDINANDO/ RAFILI' LE FITTE ALLO STOMACO, SONO I CALCOLI.

GENNARO/ LUCIELLA MA CHE STA SUCCEDENDO?

LUCIELLA/ NIENTE GENNA', I DOLORIDI PANCIA DI MIO PADRE , FORSE SONO I CALCOLI.....

RAFILINA/ FERDINANDO TI 'E' PASSATO?

FERDINANDO/ SI, SI IL DOLORE MI STA PASSANDO

LUCIELLA/ PAPA' POSSIAMO ANDARE?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ SI, SI A PAPA' ANDATE , LUCIE' MI RACCOMANDO UNA VOLTA PRESE LE PENSIONI VENITE SUBITO QUA CHE IN GIRO CI SONO LADRI E APPROFITTORI, MA UN MOMENTO, GENNA' MA A LUCIELLA COME L'ACCOMPAGNI?

RAFILINA/ A' PIEDI, FERDINANDO TANTO LA POSTA STA QUA' VICINA (sempre piu' scocciata) SONO QUATTRO PASSI, E QUANTI PROBLEMI....ANDATE NUN VE PREOCCUPATE... ANDATE

GENNARO/ ARRIVEDERCI (escono a braccetto)

FERDINANDO/ AH FINALMENTE, SE N'E' ANDATO, ORA MI POSSO RILASSARE DUNQUE AMORE MIO , HAI FATTO BENE I CONTI? (soddisfatto)

RAFILINA/ SI, SI LI HO FATTO I CONTI

FERDINANDO/ E DIMMI AMORE, QUANTO CI DEVONO PORTARE? SENTIAMO

RAFILINA/ FERDINANDO TU MI CHIAMO AMORE SOLO QUANDO SI PRENDONO LE PENSIONI, UNA VOLTA AL MESE ...COMUNQUE FERDINANDO CI DEVONO PORTARE SEMPO O STESSO, 2.868,00 EURO

FERDINANDO/ AH CHE BELLEZZA... RAFILI' MA CI PENSI SE ERANO LIRE ERANO QUASI 6 MILIONI,

RAFILINA/ FERDINA' PURE IN EURO SONOPARECCHI SOLDI

FERDINANDO/ HAI RAGIONE E FAMMI SENTIRE COME L'HAI FATTO QUESTI CONTI?

RAFILINA/ E' SEMPLICE, DUNQUE CI STA: LA PENSIONA MIA, L'A PENSIONA TUA, E LA PENSIONE DI VINCENZINO

VINCENZINO/ (alzandosi) VINCENZINO

RAFILINA/ POI CI STA LA PENSIONE D 'ACCOMPAGNAMENTO, PER ME, PER TE, E PER VINCENZINO

VINCENZINO/ (come prima) VINCENZINO

RAFILINA/ LA PENSIONE DI INVALIDITA' PIU' QUELLA DI ACCOMPAGNAMENTO FA 956 EURO A TESTA, 956 EURO PER TRE QUANTO FA?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ QUANTO FA?

FERDINANDO/ FA 2868 EURO AL MESE , AH CHE BELLEZZA VADO IN ESTASI

RAFILINA/...FERDINANDO IO TI AVEVO PURE AVVISATO, TU A GENNARO LO DEVI TRATTARE BENE, HAI CAPITO?FERDINA' TU LO FAI APPOSTA!

VINCENZINO/ (rivolgendosi a Ferdinando col salame in mano) TU LO FAI APPOSTA!

RAFILINA/ QUELLO E' UN BRAVO RAGAZZO, HA DELLE BELLE INTENZIONI CON LUCIELLA, INTENZIONI SERIE

VINCENZINO/(con lo stesso tono a Ferdinando) INTENZIONI SERIE....

FERDINANDO/ (ironico). E ME NE SONO ACCORTO, E CHE INTENZIONI..... MA CON TANTI PRETENDENTI DICO IO...

RAFILINA/ MA DOVE' STANNO QUESTI PRETENDENTE FERDINANDO'?

VINCENZINO/ (si alza) MA DOVE' STANNO QUESTI PRETENDENTE FERDINANDO'?

RAFILINA/ FERDINA' TUA FIGLIA, PER L'ETA' CHE TIENE, GIA' DOVREBBE ESSERE SPOSATA , AVERE PER LO MENO UN FIGLIO , QUELLA POVERA FIGLIA MIA SOFFRE, SOFFRE, E COME SE SOFFRE,(risoluta) E POI FERDINANDO, LUCIELLA...LO DEVO PROVARE!

VINCENZINO/ LO DEVE PROVARE!

RAFILINA/ DEVO PROVARE ANCHE LEI, CHE SIGNIFICA,,...CHE SI PROVA INSOMMA FERDINANDO....LO DEVO PROVARE!

FERDINANDO/ RAFILI, , MA CHE TI SEI INCANTATA, LO DEVO PROVARE HO CAPITO

VINCENZINO/ (lirico e in piedi col salme in mano) LO DEVO PROVA...RE, LO DEVO PROVA...RE

FERDINANDO/ VINCENZI' FINISCILA

RAFILINA/ FERDINA' LUCIELLA HA DIRITTO ANCHE LEI A FARSI UNA VITA, A TENERE QUALCUNO VICINO CHE LA VUOLE BENE, CHE LA FACCIA SENTIRE DONNA, INSOMMA FERDINANDO ANCHE TUA FIGLIA, DEVE TROVARE UN SALAME

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ UN SALAMONE (mostra)

RAFILINA/ COME IO HO TROVATO TE!

FERDINANDO/ GRAZIE PER LA SINCERITA' RAFILINA, SEI STATA CHIARISSIMA,

VINCENZINO/ (cantato come prima) LO DEVE PROVA...RE, LO DEVE PROVA...RE

FERDINANDO/ (serio) COMUNQUE A MIA FIGLIA

VINCENZINO/ COMUNQUE A MIA FIGLIA (stesso tono di Ferdinando, rivolto alla mamma)

FERDINANDO/ QUELL'IGNORANTE MORTO DI FAME NON GLEILO DO'

VINCENZINO/ (Come Prima.) QUELL'IGNORANTE MORTO DI FAME NON GLEILO DO'

FERDINANDO/ MA LO SENTI COME PARLA? GIA' HA DETTO CHE GLI DEVO PAGARE IL PRANZO, IL RICEVIMENTO, GIA' SI E' FATTO I CALCOLI, RAFILI QUELLO CI FA I CONTI IN TASCA, QUELL'IGNORANTE

RAFILINA/ E SARA' PURE UN IGNORANTE COME DICI TU , MA HA LE IDEE CHIARE, E A ME LE PERSONE CHE HANNO LE IDEE CHIARE, MI PIACCIONO VA BENE? E POIQUESTE SONO COSE CHE PENSI TU, (gridato) TU SEI UN MALPENSANTE

VINCENZINO/ TU SEI UN MALPENSANTE! (rivolto a Ferdinando')

FERDINANDO/ E TU MI DEVI SEMPRE CONTRADDIRE!

VINCENZINO/ (in piedi e lirico) LO DEVE PROVA,,,RE, LO DEVE PROVA,,,RE

(suona il telefono)

VINCENZINO/ RISPONDO IO

FERDINANDO/ RAFILI' RISPONDI, NON FACCIAMO GUAI

RAFILINA/ VINCENZINO, STATTI FERMO, FAMMI RISPONDERE CON CALMA (tutto d'un fiato) PRONTO CHI E', CHI PARLA, CHI SIETE, CHE VOLETE, DA DOVE CHIAMATE, RISPONDETE FATE PRESTO..... CHI? MIO MARITO? MIO MARITO NON C'E'!

FERDINANDO/ COME NON C'E' , RAFILINA IO STO QUA,

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ SI,SI, MIO MARITO E' USCITO, EMBE' CHE C'ENTRA? ALLORA UNO CHE E' CIECO, NON PUO' ANDARE A FARSI UNA PASSEGGIATA SCUSATE? IL CANE ? NO, NO ESCE PURE SENZA CANE, SOLO IL CANE CI MANCA IN QUESTA CASA, COMUNQUE MIO MARITO NON C'E', E' USCITO E' ANDATO A PRENDERSI UN PO' D'ARIA FRESCA, VA BENE? CHIAMATE DOMANI ARRIVEDERCI. (chiude)

FERDINANDO/ MA SE PUO' SAPERE CHI ERA?

RAFILINA/ ERA QUELLO SCOCCIATORE DELL'ENCICLOPEDIA PER I CIECHI,

FERDINANDO/ UH MAMMA MIA , HAI FATTO BENE, NEMMENO I CIECHI FANNO STARE TRANQUILLI E CHE MISERIA....NOI GIA' SOFFRIAMO ASSAI.....

RAFILINA/ VOI SOFFRITE ? PERCHE NOI NO? STIAMO SEMPRE SEDUTI, ALMENO TU TI PUOI ALZARE, PUOI CAMMINARE.....

VINCENZINO/ MA QUANDO E' CHE ...(gridato)

RAFILINA/ CHE VUOI DIRE VINCENZINO?

VINCENZINO/ (in piedi) MA QUANDO E' CHE...

FERDINANDO/ AH FORSE AGGIO CAPITO, QUANDO E' CHE VENE LUCIA A PAPA'?

VINCENZINO/ NO, NO, VOGLIO DIRE UN' ALTRA COSA

RAFILINA/ E CHE VUOI DIRE A MAMMA', DICI, DICI

VINCENZINO/ MA QUANDO E' CHE LA FINITE DI DIRE STRONZATE?

FERDINANDO/ HAI SENTITO RAFILINA? DELLE VOLTE, QUESTO MI FA PENSARE, PARE CHE CAPISCE TUTTO...HAI RAGIONE A PAPA', E CHE VUO' FARE (si alza, si toglie gli occhiali neri) MA CI SIAMO TALMENTE ABITUATE IO E TUA MADRE A FARE GLI INVALIDI, CHE... LO' FACCIAMO PURE QUANDO NON SERVE, PURE QUANDO STIAMO SOLI, O IN FAMIGLIA, SARA' L'ABITUDINE CHI LO SA'.....DOPO DIECI ANNI DI INVALIDITA'...

RAFILINA/ E LA PAURA....LA PAURA TE LA SCORDI FERDINA'?

FERDINANDO/ E COME NO!, LA PAURA CHE QUALCUNO CI SCOPRE E CI DENUNCIA. E SICURAMENTE CI DENUNCIA, CON TUTTO QUELLO CA STA SUCCEDENNO OGGI, SEMBRA CHE GLI ITALIANI SONO TUTTILADRI,

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ FAMMI METTERE LA PENTOLA VA, AH...SI SONO ADDURMENTATE LE GAMBE...(si alza per andare in cucina) VA A FINIRE CHE A STARE SEMPRE SEDUTA SU QUESTA SEDIA DIVENTO PARALITICA VERAMENTE..., FERDINANDO OGGI HO CUCINATO IL RISO

FERDINANDO/ IERI LENTICCHIE, L'ALTRO IERI FAGIOLI, OGGI RISO, RAFILINA MA PER MANGIAREUN PO' DI PASTA CON LA SALSA CHE DEVO ASPETTARE CHE VIENE NATALE?

VINCENZINO/(in piedi gridato) UE' GIA' STIAMO A NATALE?, IO VOGLIO IL PANETTONE, VOGLIO IL' PANETTONE

RAFILINA/ MA LI TIENI QUESTI DOLORI DI PANCIA SI O NO?

FERDINANDO/ SI'....

RAFILINA/ E ALLORA MANGI IN BIANCO, SENNO', DICI CHE IO NON TI CURO, AH E CHE PAZIENZA CHE CI VUOLE, VINCENZINO ALZATI VATTI A VESTIRE, CHE IN PIGIAMA SI STA IN OSPEDALE, HAI CAPITO?

VINCENZINO/ QUANDO SPO'....(a voce alta)

RAFILINA/ CHE VUOI DIRE ADESSO VINCENZI'?

FERDINANDO/ E CHI 'LO SA CHE GLI STA PASSANDO PER LA TESTA....

VINCENZINO/ QUANDO SPO?

RAFILINA/ AH FORSE HO CAPITO, QUANDO SPOSA LUCIA A MAMMA'?

VINCENZINO/ NO, VOGLIO DIERE UN'ALTRA COSA

FERDINANDO/ FAMMI PARLARE A ME, VINCENZI DICI A PAPA', QUANDO SPO, QUANDO SPO E POI?

VINCENZINO/ (cantato) QUANDO SPONTA LA LUNA A MARECHIARO PURE LI SCARRAFONI FANNO L'AMORE (fino a quando esce)

RAFILINA/ MA QUALI SCARRAFONI A MAMMA, ANDIAMO CAMMINA, VATTI A VESTIRE, ... (escono, Vincenzino canta fino a quando non esce definitivamente)

FERDINANDO/ E CHE CI VUOI FARE....AH FINALMENTE ADESSO POSSO LEGGERE UN POCO IL GIORNALE IN SANTA PACE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

(si abbassano le luci , si sente la voce registrata con sottofondo musicale minaccioso, per Ferdinando è come se leggesse)

VOCE/ SCOPERTI ALTRI 100 FALSI INVALIDI A NAPOLI, LA POLIZIA INDAGA

Ferdinando/ (gridando e impaurito) UH MAMMA MIA, QUA CI SCOPRONO (si rimette gli occhiali)

VOCE/ L'INCHIESTA SUI FALSI INVALIDI SI ESTENDE IN TUTTA ITALIA

Ferdinando/, RAFILINA LE FINESTRE DEVONO STARE CHIUSE QUANTE VOLTE TE LO DEVO DIRE (si alza, chiude la Finestra, molto agitato)

VOCE/ SONO CENTINAIA DI MIGLIAIA I FALSI INVALIDI IN ITALIA, INVESTIGAZIONI A TAPPETO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

Ferdinando/(piangendo) MADONNA MIA, QUA CI ARRESTANO, RAFILI NON CI DOBBIAMO FIDARE DI NESSUNO, DI NESSUNO

(si riaccendono le luci, contemporaneamente bussano alla porta)

Ferdinando/ MADONNA LE GUARDIE, GIA' STANNOQUA (molto impaurito) CHI E'? ANDATE VIA, NON C'E' NESSUNO, NON C'E' NESSUNO

LUCIELLA/ (da dietro la porta) PAPA' SIAMO IO E GENNARO, APRI

Ferdinando/ MAMMA MIA PER POCO NON MI VENIVAUNINFARTO... UH INVECE MI E' VENUTA LA DIARREA, VINCENZINO VIENE AD APRIRELA PORTA, CHE NON MI SENTO BENE, MI 'E TORNATA LA DIARREA, CORRI CHE ME LA FACCIU ADDOSSO, , AH, CHE DULORE, (mentre esce) LA SEDIA, LA SEDIA E RAFILINA, QUELLA DISGRAZIATE, MA CHE DEVO PENSARE TUTTO IO IN QUESTA CASA (torna indietro, si siede sulla sedia a rotelle ed esce, tutta la situazione è molto confusa) VINCENZI LA PORTA, VIENI AD APRIRE.....(gridato, esce)

VINCENZINO/ AH, MA IO MI SONO SCOCCIATO MA CHE DEVO FARE TUTTO IO QUA , (mai del tutto vestito, ancora con pantofole e pantalone del pigiama)

(bussano di nuovo)

LUCIELLA/ (fuori scena) VINCENZINO APRI , SONO LUCIELLA,

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ APRO, APRO, AH SE NON FOSSE PER ME, SE NON FOSSE PER ME, AH SE NON FOSSE PER ME, (apre la porta) PASQUA'LE PER ME, PER ME, PER ME? (fa la conta con Gennaro)

GENNARO/ SETTE A TE VINCENZINO, VA BENE , SEI CONTENTO? (entrando) VINCENZINO MA NON C'E'NESSUNO?

VINCENZINO/ A PAPA' C'E' TORNATA LA DIARREA, E MAMMA' STA IN CUCINA IO VADO A FINIRE DI VESTIRMI (si avvia, poi si ferma, chiama) PASQUALE

GENNARO/ CHE C'E VINCENZI?

VINCENZINO/ PASQUALE ABBRACCIAMOCINOI SIAMO AMICI , CI DOBBIAMO ABBRACCIARE

LUCIELLA/ VINCENZI, NUN DA' FASTIDIO A GENNARO..TI ABBRACCIO IO (lo abbraccia e gli da un bacio)

GENNARO/ NON FA NIENTE LUCIELLA',... VINCENZINOTI ABBRACCIO PUR'IO ...ECCO QUA VINCENZI' TI HO ABBRACCIATO, ORA VAI IN CAMERA TUA VAI...

VINCENZINO/ (dopo l'abbraccio) PASQUALE E DIAMOCI UN BACIO

GENNARO/ PURE IL BACIO ADESSO VINCENZI'?

LUCIELLA/ VINCENZI, LASCIA' STA GENNARO

VINCENZINO/ PASQUALE E' AMICO MIO

GENNARO/ VINCENZINO PERO' IO MI CHIAMO GENNARO,

VINCENZINO/ (arrabbiato) NO, TU SEI PASQUALE L'AMICO MIO

GENNARO/ VABBE'' NON FA NIENTE, SONO PASQUALE L'AMICO TUO, DIAMOCI PURE IL BACIO , AVANTI....(si danno il bacio)

LUCIELLA/ VINCENZINO, ADESSO BASTA, FINISCI DI VESTIRTI CHE SE TI VEDE MAMMA ANCORA COSI', SI ARRABBIA

VINCENZINO/ VABBE', VADO A VESTIRMI (se ne va nella sua stanza)

LUCIELLA/ GENNA', NON FARECASO A VINCENZINO, SI COMPORTA COSI' PERCHE TE VUOLE BENE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ (l'abbraccia) MA NON TI PREOCCUPARE LUCIE',PURE IO LO VOGLIO BENE.... (guardandosi in giro)LUCIELLA QUA NON C'E NESSUNOMETTIAMOCI COMODI SUL DIVANO E DIAMOCI UN BEL BACIO(si appartano sul divano ; ma non fanno in tempo)

FERDINANDO/ (entrando) UE' HO SENTITO DEI RUMORI C'E QUALCUNO, CHI C'E

LUCIELLA/ PAPA' SIAMO IO E GENNARO (si ricompongono)

GENNARO/ DON FERDINA', VI ABBIAMO PORTATO IL MALLOPPO (allusivo)

FERDINANDO/ GENNARO IO NON HO FATTO NESSUNA RAPINA, HAI CAPITO?

LUCIELLA/ PAPA' QUA STANNO LE PENSIONI (in una bista chiusa)

FERDINANDO/ (dopo averli tastati e annusati) LUCIELLA' FAMMI IL FAVORE DALLE A MAMMA', STA IN CUCINA

LUCIELLA/ SI PAPA' (esce)

GENNARO/ DON FERDINA' VI DEVO DARE UNA BELLA NOTIZIA,

FERDINANDO/ AH SI E DI CHE SI TRATTA?

GENNARO/ HO TROVATO UN ALTRO LAVORO

FERDINANDO/ UN LAVORO SICURO?

GENNARO/ SEMPRE UN LAVORO PRECARIO, DON FERDINA', NIENTE DI DURATURO, LO FACCIAMO IL SABATO E LA DOMENICA, VADO PER LE CHIESE ,

FERDINANDO/ PER LE CHIESE?, GENNARO' MA DI CHE LAVORO SI TRATTA?

GENNARO/ FACCIAMO IL RAPPRESENTANTE, IL RAPPRESENTANTE DI CAMPANE PERO' QUELLE CHE VENDO IO NON SUONANO

FERDINANDO/ COME SAREBBE GENNARO NON CAPISCO

GENNARO/ DON FERDINA' E' UNA COSA SEMPLICE ADESSO VI SPIEGO, VOI VEDETE LE CAMPANE CHE STANNO SUL CAMPANILE DELLE CHIESE?

FERDINANDO/ IO NON VEDO NIENTE GENNARO

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ AH IO POI ME LO DIMENTICO CHE SIETE CIECO , DON FERDINA' COME POSSO DIRE, VOI TENETE PRESENTE LE CAMPANE CHE STANNO SUL CAMPANILE DELLE CHIESE?

FERDINANDO/ SI, LE CAMPANE

GENNARO/ QUELLE VENDO IO, SOLO CHE LE MIE SONO DI PLASTICA , SONO FINTE, SI METTONO SOLO PER BELLEZZA, LA' MUSICA E' REGISTRATA

FERDINANDO/ COME SAREBBE ..IL' PRETE METTE IL DISCO?

GENNARO/ ESATTO! SONO INVENZIONI MODERNE.....

FERDINANDO/ MA GUARDATE CHE VANNO INVENTANDOGENNARO MA COME TI 'E' VENUTO IN MENTE DI FARE QUESTO MESTIERE

GENNARO/ DON FERDINA' VOI LO SAPETE MEGLIO DI ME, TROVARE UN LAVORO OGGI E' COMPLICATO ASSAI, COSI' MI ARRANGIO, (guarda l'orologio) UH, E COMM'E' TARDE, LUCIELLA IO ME NE VADO (gridato)

LUCIELLA/ GENNARO ASPETTA TI ACCOMPAGNO (rientra in scena accompagnando la madre sulla carrozzella)

FERDINANDO/ GENNARO, E SOLO QUESTO LAVORO FAI... ?

GENNARO/ DON FERDINA' E QUANTI LAVORI DEVO FARE PIU', FACCIO IL RAPPRESENTANTE, PERCHE' E' UN LAVORO CHE POSSO FARE QUANDO DICO IO

LUCIELLA/ PAPA' GENNARO SCRIVE PURE LE CANZONI, LE POSEIE, E' UN ARTISTA, SOLO CHE NON LO VUOLE DIRE, , PERO' E BRAVO, A ME MI PIACE ASSAI, GENNARO PERCHE' NON CI FAI SENTIRE QUALCOSA A PAPA'

GENNARO/ NO, NO MEGLIO DI NO, LUCIELLA IO MI EMOZIONO.....

RAFILINA/ GENNARO UN PEZZETTINO SOLTANTO,

GENNARO/ E VA BENE' ALLORA SE PROPRIO INSISTETE CANTERO' (oppure reciterò nel caso non si voglia cantare) PER VOI, UNA DELLE MIE ULTIME COMPOSIZIONI, (lo dice come se fosse il titolo) "QUELLO CHE PIACE A LUCIELLA " (se non si vuole cantare , il testo della canzone fungerà da poesia)

FERDINANDO/ BELLO ..IL TITOLO MI PIACE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ NO,NO, NON E' QUESTO IL TITOLO, , DON FERDINA' LA CANZONE SI CHIAMA "" SOLO COME UN CANE"" ' E' AUTOBIGRAFICA,

RAFILINA/FERDINANDO/ COME ?

GENNARO/ E' AUTOBIGRAFICA...(volutamente sbagliato) PARLADI MECHIARAMENTE SENZA MUSICA, LA CANZONE PERDE NU POCO, (se si sceglie la poesia far dire **però ci vorrebbe il sottofondo musicale**)

FERDINANDO/ MA NON TI PREOCCUPARE GENNARO TU FAI CONTO CHE CI STA UN'ORCHESTRA TUTTA PER TE,

GENNARO/ E VA BENE ALLORA IO CANTO (**recito**) , ECCO QUA MI METTO AL CENTRO DEL PALCO, DON FERDINA' DATE VOI IL VIA

FERDINANDO/ SUBITO, PRONTI.. E UNO, DUE E TRE (parte la musica Luciella balla in modo goffo e scombinata, oppure nel caso della poesia piange in modo evidente, la canzone puo' essere cantata anche in italiano con la stessa metrica musicale)

AH LUCIE

(sulocomm' a nu cane)

(**Pasodople / testi e musica di Oreste De Santis**

ASCOLTA LA CANZONE

NUN TENGO SORDE, NUN TENGO AMICI
 (non tengo soldi , non tengo amici)
 NUN TENGO A MAMMA, MANCHE NA SORA
 (Non ho una madre nemmeno una sorella)
 STO SEMPE SULO, SULO E ABBANDUNATE
 (sto sempre solo, solo e abbandonato)
 COMM' A' NU STRUNZ, CA NUN SAPE C'ADDA FA'
 (Come un fesso che non sa che cosa far)

NON MI LAMENTO, CHE POSSO FARE
 SE E' NA MUNNEZZA(indicando Ferdinando) STA VITA MIA
 (se e' una schifezza la vita mia)
 SE STO SOFFRENDO DA QUANDO SON BAMBINO
 PER DELLE COLPE CHE CONOSCE SOLO DIO

RIT/ AH LUCIE' TU SI L'AMMORE

(ah lucia tu sei l'amore)

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
 Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

AH LUCIE' TE VOGLIO BENE

(ah Lucia ti voglio bene)

SONENE E CAMPANE E SO CUNTENTO

(Sento le campane e son contento)

SO CUNTENTO E STA CU TE

(sono contento di star con te)

(Nel caso si adotti la poesia Gennaro fa una pausa come se fosse finita

Ferdinando/ Genna' e' finita?

Gennaro/ No, no ci sta un'altra strofa (cambiare l'ultima frase in " ma so felice perche' me sposo a te)

NUN TENGO O PATE, NUN TENGO A MACHINA

(non ho un padre non ho la macchina)

NUN TENGO O' FRATE, MANCO NU PARENTE

(Non ho un fratello nemmeno un parente)

NUN TENGO NIENTE, IO NUN TENGO MANCO O' CA...NE

(non tengo niente io non tengo neanche il ca..ne

MA SO FELICE PECCHE' MO TENCO A TE

(ma son felice perche adesso tengo a te)

NON MI LAMENTO, CHE POSSO FARE

SE E' NA MUNNEZZA(indicando Ferdinando) STA VITA MIA

(se e' una schifezza la vita mia)

SE STO SOFFRENDO DA QUANDO SON BAMBINO

PER DELLE COLPE CHE CONOSCE SOLO DIO

RIT/ AH LUCIE' TU SI L'AMMORE

(ah lucia tu sei l'amore)

AH LUCIE' TE VOGLIO BENE

(ah Lucia ti voglio bene)

SONENE E CAMPANE E SO CUNTENTO

(Sento le campane e son contento)

SO CUNTENTO E STA CU TE

(sono contento di star con te)

(solo se si fa la canzone)

GENNARO/ (parlato) FINALE TRAGICO

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ (vicino a Ferdinando, senza musica) SUONANO LE CAMPANE.... (cantato, finale sofferto)

FERDINANDO/ E IL PRETE METTE IL DISCO (facendo lo stesso motivo musicale)

GENNARO/ SONENE E CAMPANE (finale)

FERDINANDO/ (cantato) E IL PRETE METTE ANCORA IL DISCO

GENNARO/ E SON CONTENTO, SON CONTENTO DI STAR CON TE , ZA, ZA! BASTA ACUSSI, SENNO' FACCIO TARDI

FERDINANDO/ E VIENE IL MALTEMPO...

RAFILINA/ (applausi) BRAVO GENNAROMI HAI FATTO COMMUOVERE (si asciuga le lacrime)

FERDINANDO/ A ME S'E' TOLTO IL DOLORE DI PANCIA

RAFILINA/ GENNA' CANTA ANCORA...

LUCIELLA/ GENNA' ANDIAMO, TI ACCOMPAGNO FINO ALLA FERMATA DEL PULLMAN

GENNARO/ PAPA'...MAMMA'..ARRIVEDERCI (escono)

RAFILINA/ HAI VISTO TE L'AVEVO DETTO CHE E' UN BRAVO RAGAZZO...(si alza)

FERDINANDO/ (si toglie gli occhiali neri) PERCHE' SCRIVE LE CANZONI? (le poesie?)

RAFILINA/ CHE C'ENTRA? DICO IN GENERALE, FERDINA' GENNARO E' UN ARTISTA E GLI ARTISTI, SONO PERSONE SENSIBILI,

FERDINANDO/ E TU SEI SCEMA... IN QUESTA CASA NESSUNO CAPISCE NIENTE.....

RAFILINA/ ...FERDINA' TU SEI GELOSO....

FERDINANDO/ MA CHE GELOSO RAFILI'(serio) IO...MI SONO INFORMATO,

RAFILINA/ HAI PRESO INFORMAZIONI SU GENNARO?

FERDINANDO/ CERTAMENTE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ E NON TIVERGOGNI

FERDINANDO/ VERGOGNARMI? E DI CHE COSA?, SECONDO TE IO DOVREI DARE IN SPOSA MIA FIGLIA, A UNO SENZA SAPERE CHI E', DA DOVE VIENE, CHE TESTA TENE? RAFILI....IO SONO IL PADRE!

RAFILINA/ E IO SONOLA MADRE E ALLORA?

FERDINANDO/ E ALLORA ADESSO TE LO DICO IO, L'ARTISTA GENNARO, L'ANIMO SENSIBILEE' STATO IN GALERA,

RAFILINA/ CHE STAI DICENDO?

FERDINANDO/ SI, SI, IN GALERA, HAI SENTITO BENE, PER FURTO, TRE MESI GLI HANNO DATO, HAI VISTO? CHE TI DICEVO? RAFILI' QUELLO VUOLE SOLO APPROFITTARE ,.... SVEGLIATI DA QUESTO SOGNO, PERCHE' IN QUESTA CASA..... E' ENTRATO..... UN VAMPIRO....

RAFILINA/ E COME SEI ESAGERATO FERDINANDO,..... NIENTEDIMENO CHE A QUEL POVERO RAGAZZO L'HAI FATTO DIVENTARE UN VAMPIRO

FERDINANDO/ SI, SI, UN VAMPIRO, DRACULA, UN SUCCHIA SANGUE

RAFILINA/ FERDINANDO SEI ESAGERATO. E PO, APPROFFITTARE DI CHE COSA? NOI SIAMO SOLO TRE POVERI INVALIDI

FERDINANDO/ RAFILINA, IN QUESTA CASA OGNI MESE ENTRANO QUASI TRE MILA EURO , E GENNARO QUESTO GIA' LO SAPEVA, SONO SICURO.

RAFILINA/ (ironica) SONO SICURO, SONO SICURO, ...TU MISEMBRI MAGO ZURLI',..... SAI SEMPRE TUTTO

FERDINANDO/ (gridato) RAFILI QUELLO E' STATO IN GALERA HAI CAPITO?, E UNO CHE E' STATO IN GALERA IN CASA MIA NON CI METTE PROPRIO PIEDE, FIGURIAMOCI POI, SE QUESTO QUALCUNO HA ANCHE L'IMPUDENZA, DI CHIEDERE MIA FIGLIA IN SPOSA.....

RAFILINA/ FERDINANDO 'A TE GENNARO NON TI E' MAI PIACIUTO, L'HAI SEMPRE TRATTATO UNA SCHIFEZZA, (aggressiva)

FERDINANDO/ (arrabbiato) E HO FATTO BENE , PERCHE' SE ERA PER TE, TUA FIGLIA GIA' STAVA SULL'ALTARE SPOSATA A UN CARCERATO

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ SE LO VUOI SAPERE FACCIO FATICA A CREDERE A CHELLO CHE MI HAI DETTO...A ME GENNARO MI SEMBRA UN BRAVO RAGAZZO

FERDINANDO/ E INVECE E' LA VERITA! TI DEVI RASSEGNARE.....PERCHE' QUESTE COSE NON ME LE SONO INVENTATE, SONO NOTIZIE SICURE, CERTE E GARANTITE, ME LE HA DATE DON TOMMASO,

RAFILINA/ MA COME....NEMMENO LUI SI FA I FATTI SUOI...

FERDINANDO/ RAFILI QUANDO VUOI SAPERE SE UNA COSA E' VERA, VAI DAL PRETE, PERCHE', RICORDATI, 'I PRETI SANNO SEMRPE TUTTO , VITA, MORTE E MIRACOLI,

RAFILINA/ AMEN

FERDINANDO/ CONCLUSIONE GENNARO A LUCIELLA NON LA DEVE VEDERE PIU' PERCHE' IO NON LA FACCIO SPOSARE NE' ORA NE' MAI, E COMUNQUE NON TI DEVI PREOCCUPARE,PERCHE' A GENNARO GLIELO DICO IO

RAFILINA/ FERDINA E CHI GLIELO DICE A LUCIELLA?

FERDINANDO/ A LUCIELLA GLIELO DICI TU(indica, fermi fino alla chiusura del sipario)

(FINE PRIMO TEMPO)

II TEMPO

la scena si apre con Luciella che sta preparando la tavola per la prima colazione sta cantando (o recitando la canzone di Gennaro 'AH LUCIE' , e' felice.

LUCIELLA/ (cantato) AH LUCIE' TU SI L'AMMORE,AH LUCIE TE VOGLIO BENE, SONENE E CCAMPANE E IO SO' CUNTENTO, SO' CUNTENTO E STA CU TE , AH LUCIE'.....

(entra in scena RAFILINA, si e' appena svegliata ed ha un forte mal di testa, ha con se' un fazzoletto che gli servirà per sottolineare di piu la sua sofferenza)

LUCIELLA/ BUONGIORNO, (canta) SONENE E CANPANE E SO CUNTENTO...

RAFILINA/ BUONGIORNO LUCIE'

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

LUCIELLA/ (cantato) SONENO 'E CAMPANE E SO' CUNTENTO, SO' CUNTENTO 'E STA CU TE...AH LUCIE'

RAFILINA/ LUCIELLA STAMMATINA ME FA' MALE 'A CAPA , PE FAVORE A MAMMA, A VUO FERNI' E CANTA'?

LUCIELLA/ ABBIAMO FINITO CON I DOLORI DI PANCIA DI PAPA'', E ADESSO INIZIAMO CON I DOLORI DI TESTA DI MAMMA' PEGGIO DI UN OSPEDALE QUESTA CASA,

RAFILINA/ E UN POCO DI PAZIENZA A MAMMA'

LUCIELLA/ MAMMA VUOI UN'ASPIRINA?

RAFILINA/ NO, BASTA CHE NON CANTI, POI MI PASSA

LUCIELLA/ E VABBE' SMETTO. MAMMA CHISSA' PERCHE', QUANDO UNO E' CONTENTO , TIENE SEMPRE VOGLIA DI CANTARE, ...(innamorata) PERO' CHE BELLE CANZONI CHE SCRIVE GENNARO.....

RAFILINA/ EH ...COME NO...(come se volesse aggiungere qualche altra cosa) SENTI LUCIELLA' IO...

LUCIELLA/ MAMMA' TI DEVO DARE UNA BELLA NOTIZIA.... GENNARO HA DETTO CHE MI VUOLE SPOSARE!

RAFILINA/ E CHE E' UNA NOVITA? E DA QUANDO E' ENTRATO INQUESTA CASA CHE TU VUOLE SPOSARE (sottolineato) GENNARO

LUCIELLA/ EMBE', NON SEI CONTENTA CHE TUA FIGLIA SI SPOSA?

RAFILINA/ COME NON SONO CONTENTAMA TU LO' SAI COME LA PENSA TUO PADRE...

LUCIELLA/ LO SO' , QUELLO PAPA' E' ALL'ANTICA, L'UNICO PROBLEMA PER PAPA' E' IL POSTO FISSO, MA IO E GENNARO ABBIAMO AVUTO UNA BELLA IDEA....

RAFILINA/ DAVVERO? E FAMMI SENTIRE CHE COSA AVETE PENSATO?

LUCIELLA/ MAMMA QUA' SE ASPETTIAMO DI TROVARE LAVORO CI FACCIAMO VECCHI

RAFILINA/ HAI RAGIONE LUCIELLA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

LUCIELLA/.....E ALLORA IO E GENNARO ABBIAMO PENSATO DI APRIRCI UN BEL NEGOZIO (felice)

RAFILINA/ (accentuando il dolore) AH CHE DOLORE DI TESTA....MAMMA MIA, UN NEGOZIO MA TU CHE DICI?

LUCIELLA/ SI, SI UN BEL NEGOZIO, NON E' UNA PENSATA GENIALE?

RAFILINA/ SI,SI, COME NO A MAMMA..., E CHI L'HA AVUTA QUESTA PENSATA GENIALE? (ironica)

LUCIELLA/ L'HA AVUTA GENNARO, L'AMORE MIO

RAFILINA/ AH CHE DOLORE, CHE DOLORE TENGO LA TESTA CHE MI SCOPPIA, ...E ORA CHI GLIELO DICE A TUO PADRE?

LUCIELLA/ MAMMA GENNARO HA FATTO LE CLASSI ELEMENTARE, E' VERO, PERO' E' UN RAGAZZO INTELLIGENTE ASSAI, GENNARO LA TESTALA FA FUNZIONARE

RAFILINA/ (ironica) E ME NE SONO ACCORTA, E COME SELA FA FUNZIONARE.....SECONDO ME, LA NOTTE..... NON DORME (sottolineato) GENNARO.....

LUCIELLA/ GENNARO DICE, CHE NON CI VOGLIONO MOLTI SOLDI PER INIZIARE

RAFILINA/ (ironica) E DIPENDE DAL TIPO DI NEGOZIO FIGLIA MIA , ...GENNARO QUALE NEGOZIO HA PENSATODI APRIRE, SENTIAMO....

LUCIELLA/ GENNARO E' INDECISO TRA UNA SALUMERIA E UNA MACELLERIA . PERO' IO PREFERISCO LA SALUMERIA PERCHE', MAMMA...IL SANGUE (con disgusto) MI FA IMPRESSIONE....

RAFILINA/ (sempre più insofferente) AH E CHE DOLORE... MACON TANTI TIPI DI NEGOZI CHE CI STANNO.... PERCHE' PROPRIO LA SALUMERIA, LUCIELLA'?

LUCIELLA/ MAMMA' GENNARO DICE....CHE..CRISI O NON CRISI.....GUERRA O' CARESTIA.....E SOLDI PER' MANGIARE' LA GENTELI TROVA SEMPRE

RAFILINA/ (scocciata) LUCIE', GENNARO DI QUA E GENNARO DI LA, GENNARO DICE, GENNARO FA', MA GENNARO NON TIENEUNA LIRA, MA COME SE L'APREQUESTO NEGOZIO CON LE CHIACCHIERE?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

LUCIELLA/ E' VERO, GENNARO NON TIENE SOLDI,, PERO' NOI... ABBIAMO AVUTO UN'ALTRA BELLA PENSATA.

RAFILINA/ UN'ALTRA? UN'ALTRA PENSATA ? MA VOI ME FATE PREOCCUPARE FIGLIA MIA, VOI PENSATE TROPPO ASSAI, QUA CON TUTTE QUESTE PENSATE CHISSA' DOVE ANDIAMOA FINIRE,, LUCIELLA...

LUCIELLA/ (si avvicina affettuosa) MAMMA', TU E PAPA' CI DOVETE AIUTARE , D'ALTRONDE ALL'INIZIO NON CI VOGLIONO MOLTI SOLDI, GENNARO DICE CHE CONDIECII... DIECI MILA EURO CE LA FACCIAMO, PER INIZIARE.

RAFILINA/ (gridato) DIECIMLA EURO PRENDIMIUN'ASPIRINA SBRIFATI FAI PRESTO..... MA TU SEI PAZZA? E CHI GLIELO DICE A TUO PADRE? PRENDIMI UN'ASPIRINA VAI.. VA... QUA' SECONDO ME CI VOGLIONO LE FLEBO...

LUCIELLA (prima di uscire, determinata) AH PAPA', PAPA' SI DEVE RASSEGNARE , IO L'HO CAPITO CHE A PAPA' GENNARO NON GLI PIACE , E NON FA NEMMNO NIENTE PER NASCONDERLO, MA IO MI SONO SCOCCIATA, IO A GENNARO LO VOGLIO BENE, MAMMA IO SONO INNAMORATA E ME LO VOGLIO SPOSARE, , TI VADO A PRENDERE L'ASPIRINA. (esce)

RAFILINA/ MA COME SI DEVE FARE, COME GLIELO DICO? QUELLA E' COSI' INNAMORATA, (mima) LUCIELLA, GENNARO E' STATO IN GALERA, SI E' UNA PAROLA, MISEMBRAVA COSI' UN BRAVO RAGAZZO, EDUCATO, M'ERA PURE SIMPATICO, E INVECE? E' STATO IN GALERA.....

LUCIELLA/ ECCO QUA L'ASPIRINA, (arrabbiata) MAMMA ALLORA CHE HAI PENSATO? (non gli da il tempo di berla)

RAFILINA/ (sputa l'aspirina) E UN MOMENTO.... SENTI LUCIELLA, SECONDO ME, TU E GENNARO CORRETE TOPPO, IL MATRIMONIO ,IL NEGOZIO, LA SALUMERIA, FIGLIA MIA, ASPETTIAMO UN POCO, PUO' DARSÌ CHETUO PADRE CAMBIA IDEA.....CHE TI DEVO DIRE?

LUCIELLA/ CORRETE TROPPO? MAMMA IO TENGO TRENT'ANNE, IL PROBLEMA E' CHE A PAPA' NON GLI VA BENE MAI NESSUN RAGAZZO

RAFILINA/ MA NON E' VERO LUCIELLA....

LUCIELLA/ E' VERO , (dandosi delle arie) TUTTI QUELLI CHE HANNO MOSTRATO UN CERTO INTERESSE PER ME, PAPA' O PER UN MOTIVO O' PER UN ALTRO, HA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FATTO FUGGIRE SEMPRE A TUTTI QUANTI, NON GLI E' MAI PIACIUTO NESSUNO QUESTA E' LA VERITA'.

RAFILINA/ NON E' COME PENSI TU LUCIELLA', TUO PADRE E' UN TIPO SGORBUTICO, E' VERO, PERO' TI VUOLE BENE.

LUCIELLA/ (commossa) E' QUELLO IL GUAIO, PAPA' MI VUOLE TROPPO BENE, E NON VUOLE CHE IO MI SPOSI, PER LUI, CHEIL MIO FIDANZATO' SI CHIAMA GENNARO, PASQUALE, O ANTONIO, NON CAMBIA NIENTE, E' LA STESSA COSA , COME SE NON SAPESSSE, CHE ME LO DEVO SPOSARE IO E NON LUI, , MA IO NON VOGLIO ASPETTAREPIU', (sognante) IL MIO PRINCIPE AZZURRO E' ARRIVATO, SI CHIAMA GENNARO MI VUOLE BENE, E ME LO VOGLIO SPOSARE, MA PERCHE' NON MI VOLETE FAR SPOSARE'?

RAFILINA/ LUCIE'LLA NON E' COME PENSI TU...

LUCIELLA/ (piangendo) IO MI VOGLIO SPOSARE, VOGLIO AVERE QUESTA GIOIA PURE IO, VOGLIO SAPERE CHE SIGNIFICA, TENEREUNA CASA MIA , UN UOMO CHE VUOL BENE SOLO A ME , AVERE UN FIGLIO, MAMMA', LA GIOIA DI ESSERE MADRE, TENGO PURE IO IL 'DIRITTO DI PROVARE'?

RAFILINA/ LO VUOLE PROVARE.....(tra se)

LUCIELLA/ MAMMA' DELLA FELICITA' MIA, IN QUESTA CASA, NON MPORTA A NESSUNO, QUESTA E' LA VERITA', A NESSUNO. (piangendo si inginocchia e appoggia la testa sulle gambe della madre)

RAFILINA/ LUCIELLA' NON PIANGERE A MAMMA, 'IL PROBLEMA E' UN ALTRO

LUCIELLA/ E QUAL'E IL PROBLEMA?

RAFILINA/ IL PROBLEMA E' CHE IO E TUO PADRE VOGLIAMO ESSERE SICURI CHE TI SPOSI UN UOMO CHE TI FA FELICE E CHE NON TI FA SOFFRIRE

LUCIELLA/ MAMMA' IO CON GENNARO SONOLA DONNAPIU' FELICE DEL MONDO, QUANDO STO CON LUI, MI SENTO UN' ALTRA PERSONA (estasiata) MI VEDO BELLISSIMA, PIENA DI VITA , SONO ORGOGLIOSA DI CAMMINARE AL SUO FIANCO E DI DIRE A TUTTI QUANTI, (figurato) GUARDATE, ECCOLO QUA, QUESTO E' GENNARO L'UOMO MIO, MAMMA' IO NON MI SONO MAIU SENTITA COSI'..

RAFILINA/ E PERCHE' TI SEI INNAMORATA FIGLIA MIA, IL GUAIO E' CHE TI SEI INNAMORATA DI GENNARO

LUCIELLA/ MAMMA, IO ME LO VOGLIO SPOSARE.

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ SENTI LUCIELLA, , ASCOLTAMI BENE, IO TI DEVO DIRE UNA COSA SU GENNARO CHE TU NON SAI....GENNARO...GENNARO E' STATO IN GALERA, AH TE L'HO DETTO (come se si fosse liberato di un peso)

LUCIELLA/ ... LO SO, GENNARO E' STATO IN GALERA, SI E' FATTO TRE MESI PER FURTO.(sempre singhiozzando)

RAFILINA/ COME? LO' SAI GIA' ? TIVENISSE UN ACCIDENTE ..MA COME IO HO FATTOLA NOTTATA IN BIANCO, E E LEI LO SA GIA', E SI PUO' SAPERE' CHI TE L'HA DETTO?

LUCIELLA/ ME L'HA DETTO GENNARO, GENNARO MI HA DETTO TUTTO DELLA SUA VITA

RAFILINA/ E COME SAREBBE?, E TU TI VUOI SPOSARE A UNO CHE E' STATO IN GALERA LUCIELLA'?, MA TU CHE STAI DICENDO?

LUCIELLA/ MAMMA' E' STATO UN ERRORE E' SUCCESSO TANTO TIEMPO FA, MA ADESSO GENNARO E' CAMBIATO, E POIMAMMA', TUTTIPOSSIAMO SBAGLIARE UNA VOLTA

RAFILINA/ E LO' SAPPIAMO CHE TUTTIPOSSIAMO SBAGLIARE, IL PROBLEMA E' PROPRIO QUELLO, LUCIE' SIA IO, CHETUO PADRE, NON VOGLIAMO SBAGLIARE, AH COME E' DIFFICILE A FARELA MADRE..... MA TU PERCHE' NON CI HAI DETTO NIENTE?, PERCHE' NON CI HAI DETTO CHE GENNARO ERA STATO IN GALERA?

LUCIELLA/ E CHE VI DOVEVO DIRE? COME E' FATTO PAPA', NON LO FACEVA NEMMENO ENTRARE IN CASA,(piangendo) MAMMA IO LO' VOGLIO TROPPO BENE A GENNARO, AIUTAMI TU

RAFILINA/ (si abbracciano) NON PIANGERE LUCIELLA, MA COME POSSIAMO FARE? SI ANCHE IO FOSSI D'ACCORDO, TUO PADRE NON NE VUOL SENTIRE PROPRIO PARLARE DI GENNARO E DEL MATRIMONIO, FIGURIAMOCI DEL NEGOZIO, QUELLO NERVOSO COME E' GLI VIENE UN INFARTO SICURO, CHE LO VOGLIAMO PERDERE? LUCIELLA , MI DISPIACE, MA NON LO POSSIAMO PERDERE
(SI SENTONO LE CAMPANE DELLA CHIESA)

RAFILINA/ LUCIELLA LE SENTI, LE SENTI LE CAMPANE, DAI NON PIANGERE PIU' , ANDIAMO IN CHIESA A SENTIRCI LA MESSA, , PUO' DARSÌ CHE LA MADONNA , CI DA' UN CONSIGLIO, CI AIUTA, ANDIAMO A MAMMA , IACCOMPAGNAMI , PRENDI LA CARROZZELLA, E NON PIANGERE PIU', LUCIE'LLA, FACCIAMO PIANO, PIANO CON

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

QUESTA CARROZZELLA, MA GUARDATE UNO CHE SI DEVE INVENTARE PER POTER CAMPARE.... , (si siede sulla sedia a rotelle, ed escono)

VINCENZINO/ MI SONO VESTITO..(non completamente, giacca cravatta e pigiama con pantofole) MA CHE ORE SO'? E 7, L'8, E 9, E 10, L'11? MA CHE ORE SO? (gridato) (chiamando) MAMMA, LUCIELLA, MA CHE ORE SO' ? (fino a quando non bussano la porta)

(ARRIVA GENNARO)

(prima di entrare in scena, si sente la voce di Gennaro, che sta cantando)

GENNARO/ (cantato fuori scena) SONENO E CAMPANE E IO SO' CUNTENTO, SO' CUNTENTO E STA CU TE, AH LUCIE' TU SI L'AMMORE, AH LUCIE TE VOGLIO BENE.....

(BUSSA ALLA PORTA)

VINCENZINO/ UE' , LA PORTA , (gridato) SONO VINCENZINO CHI E'?

GENNARO/ (fuori scena) VINCENZINO, SONO GENNARO, APRILA PORTA

VINCENZINO/ GENNARO ? CHI GENNARO? IO NON CONOSCO A NESSUNGENNARO, ANDATE VIA

GENNARO/ VINCENZINO SONO PASQUALE, L'AMICO TUO, APRI LA PORTA

VINCENZINO/ UE', E' PASQUALE , L'AMICO MIO.....

GENNARO/ VINCENZINO, LA VUO' APRIRE QUESTA PORTA?

VINCENZINO/ UN MOMENTO, MA SE SEI PASQUALE, PERCHE' HAI DETTO CHE TI CHIAMI GENNARO?

GENNARO/ SONO PASQUALE ,VINCENZINO, PRIMA MI SONOIMBROGLIATO, APRI LA PORTA TI VOGLIO BENE

VINCENZINO/ COME, COME TI CHIAMI TU?

GENNARO/ VINCENZINO, SONO GENNARO, CIOE' SONO PASQUALE, IL FIDANZATO DI LUCIELLA...MANNAGGIA LA MISERIA.....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ MIA SORELLA NON TIENE NESSUN INNAMORATO CHE SI CHIAMA GENNARO, IL FIDANZATO DI LUCIELLA, SI CHIAMA PASQUALE, L'AMICO MIO, ANDATE VIA NON C'E NESSUNO

GENNARO/ VABBE' , ME NE VADO

VINCENZINO/ SE NE' E' ANDATO MENO MALE...

(bussano alla porta)

VINCENZINO/ ANCORALA' PORTA, SONO VINCENZINO CHI E'?

GENNARO/ (chiaro e dolce) SONO PASQUALE, IL FIDANZATO DI LUCIELLA

VINCENZINO/ UE', E' PASQUALE, L'AMICO MIO (apre la porta)

GENNARO/ (entra deciso, ha con se un salame, un provolone; una bottiglia di champagne, mette tutto sul divano) VINCENZINO, PRIMA MI HA FATTO PENARE

VINCENZINO/ CIAO PASQUA' , COME STAI?

GENNARO/ VINCENZI', PRIMA MI HAI LASCIATO MEZZ'ORA FUORILA PORTA , GENNARO E PASQUALE, PASQUALE E GENNARO, MA COME DEVO FARE CON TE

VINCENZINO/ PASQUALE NOI SIAMO AMICI, ABBRACCIAMOCI

GENNARO/ CI DOBBIAMO ABBRACCIARE VINCENZI'?

VINCENZINO/ SI, NOI SIAMO AMICI CI DOBBIAMO ABBRACCIARE

GENNARO/ E ABBRACCIAMOCI, TANTO ORMAI SI E' CAPITO, DOBBIAMO PASSARE QUESTO GUAIO...

VINCENZINO/ PASQUA' E DIAMOCI PURE UN BACIO

GENNARO/ PURE IL BACIO ADESSO VINCENZINO'?

VINCENZINO/ SI', SI' PURE IL BACIOCI DOBBIAMO DARE, NOI SIAMO AMICI

GENNARO/ E DIAMOCI IL BACIO, AVANTI FACCIAMO PURE QUESTO SFORZO

VINCENZINO/ E ADESSO.....

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ VINCENZINO, BASTA

VINCENZINO/ E VA BENE', PASQUALE BASTA

GENNARO/ (arrabbiato) QUELLO PASQUALE A TE TI 'HA ROVINATO

VINCENZINO/ PASQUALE E' L'AMICO MIO

GENNARO/ LO VORREI PROPRIO CONOSCERE A 'QUESTO PASQUALE, VABBE',
LASCIAMO STARE, VINCENZI' SENTI , MA SEI SOLO?

VINCENZINO/ PAPA' STA DORMENDO

GENNARO/ (domanda e risposta, tutto, molto velocemente; gridato in crescendo) E
MAMMA?

VINCENZINO/ NON LO SO

GENNARO/ E LUCIELLA?

VINCENZINO/ NON LO SO

GENNARO/ E SAI QUANDO TORNANO?

VINCENZINO/ NON LO SO

GENNARO/ VINCENZI'... (e' interrotto)

VINCENZINO/ NON LO SO

GENNARO/ VINCENZI , ASPETTA (veloce)

VINCENZINO/ NON LO SO

GENNARO/ VINCENZI ASPIETTA, FAMME PARLA',

VINCENZINO/ NON LO SO, NON LO SO E NON LO SO, (gridato) TU NON MI DEVI
CHIEDERE LE COSE CHE NO SO HAI CAPITO?

GENNARO/ E VA' BENE', NON TI CHIEDO PIU'' NIENTE, MA NON TI AGITARE , NON
GRIDARE, E SIEDITI QUA , AH (lo fa sedere)

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ TU ME FAI PRENDERE COLLERA ... E IO MI METTO A PIANGERE
(piange)

GENNARO/ NON PIANGERE VINCENZINO, MA COME NON SEI CONTENTO IO
SONO L'AMICO TUO, TELO SEI SCORDATO? IO SONO PASQUALE

VINCENZINO/ (si alza di scatto) E ALLORA ABBRACCIAMOCI

GENNARO/ ANCORA?

VINCENZINO/ NOI SIAMO AMICI ...CI DOBBIAMO ABBRACCIARE

GENNARO/ SI VINCENZINO , IO SONO L'AMICO TUO

VINCENZINO/ A ME NON M'I ABBRACCIA MAI NESSUNO.....

GENNARO/ E ABBRACCIAMOCI, AVANTI BASTA CHE NON TI PRENDI COLLERA...

VINCENZINO/ E DIAMOCIANCHE UN BACIO

GENNARO/ IL BACIO NO VINCENZI', LASCIAMO STARE

VINCENZINO/ (gridato) VOGLIO IL BACIO, VOGLIO IL' BACIO E VOGLIO ILBACIO

GENNARO/ (gridato) HO DETTO DI NO! (al pubblico) IO SI INCONTRO A QUESTO
PASQUALE GLI FACCIO USCIRE IL SANGUE DAL NASO

VINCENZINO/ SE MI DAI UN BACIO TI SVELO UN SEGRETO

GENNARO/ E VA BENE, TE LO DO' IL BACIO, PURE SE NON MI SVELI NESSUN
SEGRETO, BASTA CHE TI CALMI

VINCENZINO/ (dopo il bacio) LO VUOI' SENTIREIL SEGRETO?

GENNARO/ DIMMIQUESTO SEGRETO, SENTIAMO

VINCENZINO/ PAPA' MIO...

GENNARO/ DON FERDINANDO!

VINCENZINO/ (gridato) HO DETTO PAPA' MIO

GENNARO/ E VABBE', PAPA', PAPA', CHE FA PAPA' TUO?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ PAPA' MIO NON E' CECATO, LO' FA' APPOSTA, E' IL GIOCO PREFERITO SUO

GENNARO/ (ride) AH, VINCENZI', CHE TESTA CHE TIENI, MA COME ? DON FERDINANDO NON E' CECATO?

VINCENZINO/ SI, E PURE MAMMA,

GENNARO/ CHE FA MAMMA'?

VINCENZINO/ PURE MAMMA, MAMMA MIA, NON E' PARALITICA, LO' FA' APPOSTA, E' IL GIOCO PREFERITO SUO

GENNARO/ (ride ancora di più perché non ci crede) VINCENZI MA CHE STAI DICENDO? ADESSO HO CAPITO TUTTO ,, ALLORA IO NON SONO GENNARO, SONO PASQUALE, E' VERO? QUESTO E' IL GIOCO PREFERITO TUO,

VINCENZINO/ SI, TU SEI PASQUALE, L'AMICO MIO

GENNARO/ (sempre ridendo) E ALLORA SAI CHE TI DICO? SE IO NON SONO GENNARO , TU NON SI VINCENZINO, SEI TOMMASINO

(VELOCEMENTE)

VINCENZINO/ NO, IO SONO VINCENZINOI

GENNARO/ (sempre ridendo) NO, TU NON SEI VINCENZINO, SEI TOMMASINO

VINCENZINO/ (si fa minaccioso e Gennaro incomincia a correre seguito da Vincenzino) NO, IO SONO VINCENZINO HI CAPITO

GENNARO/ E ALLORA IO NON SONO PASQUALE, IO SONO GENNARO

VINCENZINO/ NO, TU SEI PASQUALE, L'AMICO MIO E BASTA, E ADESSO SE NON LA FINISCI 'DI RIDERE, IO TE ROMPO UNA BOTTIGLIA IN TESTA , PURE SE , SEI PASQUALE, E SEI' L'AMICO MIO.....

GENNARO/ VABBE', VABBE', HO CAPITO, NON T'ARRABBIARE LA COLPA NON E TUA,..., SENTI VINCENZI', VISTO CHE LUCIELLA NON VIENE, IO E' MEGLIO CHE ME NE VADO, PASSO PIU' TARDI, TU GLIELO DICI A LUCIELLA CHE SONO VENUTO?

VINCENZINO/ SI GLIELO DICO A LUCIELLA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ E CHE LE DICI A LUCIELLA?

VINCENZINO/ CHE E' VENUTO PASQUALE, (chiamandolo) PASQUA'

GENNARO/ CHE C'E' VINCENZINO?

VINCENZINO/ VOGLIO VENIRE PURE IO CON TE,

GENNARO/ SI COME NO, COSI' CI PORTANO AL MANICOMIO A TUTTI E DUE E' MEGLIO DI NO, VINCENZINO, TU RIMANI QUA

VINCENZINO/ (gridato) VOGLIO VENIRE PURE IO., VOGLIO VENIRE PURE' IO,

GENNARO/ HO DETTO DI NO

VINCENZINO/ MA TU DOVE VAI?

GENNARO/ IO? E DOVE VADO IO? ADESSO CHE MI DEVO INVENTARE?...AH SI, IO DEVO ANDARE ALLA POLIZIA, (tanto per indicare un posto) VUOI VENIRE ALLA POLIZIA ?

VINCENZINO/ A POLIZIA ? (impaurito) NO, NON CI VOGLIO VENIRE ALLA POLIZIA, MI METTO PAURA, , NO A POLIZIA NO...

GENNARO/ BRAVO, RIMANI QUA E NON TI MUOVERE , ALLORA IO VADO , VINCENZI MI RACCOMANDO DILLE A LUCIELLA CHE SONO PASSATO , NON TE LO SCORDARE

VINCENZINO/ (arrabbiato) IO NON MI SCORDO NIENTE, HAI CAPITO?

GENNARO/ SI, SI, HO CAPITO, ALLORA ME NE VADO, CIAO VINCENZI (si avvia)

VINCENZINO/ PASQUALE E NON MI SALUTI?

GENNARO/ E TI STO SALUTANDO...

VINCENZINO/ PASQUA ABBRACCIAMOCI

GENNARO/ UH MAMMA MIA, NON CE LA FACCIO PIU', QUESTA E' UNA FISSAZIONE, E VABBE' ABBRACCIAMOCI

(si sveglia Ferdinando, e li trova abbracciati)

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ VINCENZI MO ME NE VADO, CIAO VINCENZI, (Vincenzino si addormenta in braccio a Gennaro) VINCENZI, MA CHE E' TI POSSONO... SI E'ADDORMENTATO... IN PIEDI,COME I CAVALLI, VINCENZINO...VINCENZINO

FERDINANDO/ (sente le voci) UE' CHI E'? CHE SONO QUESTE VOCI, CHI STA IN CASA MIA?

GENNARO/ DON FERDINANDO , SO GENNARO BUONGIORNO, VI SIETE SVEGLIATO ?

FERDINANDO/ E SE NON SONO UN FANTASMA, ALLORA ME SONOSVEGLIATO,

VINCENZINO/ MI SONO SVEGLIATO (si riprende)

FERDINANDO/ GENNA' SEI ARRIVATO ADESSO?

GENNARO/ (impacciato) DON FERDINA', VERAMENTE SONO VENUTO PER LUCIELLA, MA NON CI STA', E COSI' ME NE STAVO ANDANDO

FERDINANDO/ GENNA' RIMANI UN ALTRO POCO, TI DEVO PARLARE

VINCENZINO/ RIMANI UN ALTRO POCO TI DEVO PARLARE

GENNARO/ DON FERDINA' E CHE MI DOVETE DIRE ?

FERDINANDO/ GENNA', VINCENZINO STA IN PIGIAMA?

GENNARO/DON FERDINA' META' E META'...GIACCA CRAVATTA, PIGIAMA E PANTOFOLE...

FERDINANDO/ VINCENZINO, VATTE A FINIRE DI VESTIRE MUOVETI

VINCENZINO/ NON MI VOGLIO VESTIRE, HAI CAPITO?

FERDINANDO/ VINCENZI, MUOVETI, SENNO' VENGONO I DOTTORI, TI TROVANO IN PIGIAMA, E TI PORTANO ALL'OSPEDALE, VATTI A VESTIRE A PAPA',

VINCENZINO/ (esce) IO NON CI VOGLIO ANDARE ALL'OSPEDALE , HAI CAPITO?, E NON MI VOGLIO NEMMENO VESTIRE, HAI CAPITO?, PASQUA' NON TE NE ANDARE, ASPETTAMI SUBITO VENGO (lo ripete fino a quando non esce definitivamente, alla prossima uscita, avra' Le scarpe, ma giacca del pigiama e cappello fatto con asciugamano come un turbante)

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ SI VINCENZI T'ASPETTO...VIA A VESTIRTI.... DON FERDINA' VI HO PORTATO, UN PROVOLONE, UN SALAME E UNA BOTTIGLIADI CHAMPAGNE

FERDINANDO/ NON ERA NECESSARIO, COMUNQUE GRAZIE..METTI TUTTO SUL TAVOLO...GENNA' IO TI DEVO PARLARE

GENNARO/ DON FERDINA' CHE MI DOVETE DIRE?

FERDINANDO/ GENNA', SI TRATTA DI TE E LUCIELLA (serio)

GENNARO/ AH, CAPISCO, LUCIELLA VI HA PARLATO DI QUELLA MIA IDEA DEL NEGOZIO?

FERDINANDO/ LUCIELLA NON MI HA DETTO PROPRIO NIENTE, QUALE NEGOZIO?

GENNARO/ ALLORA VI HA DETTO CHE ME LA VOGLIO SPOSARE, E VOI VI PREOCCUPATE PERCHE' NON TENGO ANCORA UN POSTO SICURO ...MA NON VI PREOCCUPATE PERCHE' IO E LUCIELLA, ABBIAMO TROVATO UN'ALTRA SOLUZIONE...

FERDINANDO/ (risoluto) GENNARO, PARLIAMOCI CHIARO, DA UOMO A UOMO, IO TI DICO LA VERITA'

GENNARO/ E PURE IO DON FERDINANDO

FERDINANDO/ SE TU.... A PRESCINDERE DAL POSTO FISSO, CHE PURE E' FONDAMENTALE, FOSSI UN BRAVO RAGAZZO, ONESTO, CON UN PASSATO TRASPARENTE, IO NON AVREI AVUTO NULLA IN CONTRARIO A DARTI IN SPOSA LUCIELLA, ANCHE SE, SECONDO ME.... TU VICINO A MIA FIGLIA, NON CISTAI PROPRIO BENE, DICIAMO LA VERITA'

GENNARO/ E NON LO SO, DON FERDINA' CHE VI DEVO DIRE.?...

FERDINANDO/ NIENTE, NON DIRE NIENTE, GENNA', CHE E' MEGLIO.... MA OLTRE A QUESTO MOTIVO, CHE NON E' IL PRINCIPALE, IL PIU' COMPLICATO DICIAMO... TUTTO SI POTEVA RISOLVERE SE NON FOSSE INVECE CHE...

GENNARO/ SE NON FOSSE CHE, DON FERDINA'?

FERDINANDO/ CHE... ANDIAMO GENNARO , LO SAI BENISSIMO

GENNARO/ MA CHE HO FATTO DI MALE DON FERDINANDO?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ GENNARO TU SEI STATO IN GALERA

GENNARO/ (passeggia nervoso) SONO STATO IN PRIGIONE? E' VERO! TENETE RAGIONE, SONO STATE IN PRIGIONE:

FERDINANDO/ HAI VISTO CHE LO SAPEVI?

GENNARO/ E COME NON LO SO, MI SONO FATTO TRE MESI, ME LI RICORDO TUTTI QUANTI, UNO AD UNO, CE LI HO TUTTI FISSI NELLA MENTE

FERDINANDO/ (rilassato) TI CAPISCO GENNA'

GENNARO/ E VABBE', DON FERDINA', E QUESTO CHE VUOL' DIRE? (preoccupato) IO HO SBAGLIATO, E' VERO, MA ADESSO SONO CAMBIATO, ADESSO SONO UN'ALTRA PERSONA

FERDINANDO/ GENNA' TU SEI STATO IN GALERA PER FURTO, NON SO' SE RENDO L'IDEA, MICA SEI ANDATO A FARTI UNA VACANZA?

GENNARO/ DON FERDINA', E' VERO..... IO SONO STATO IN GALERA HO FATTO UNO SBAGLIO, MA HO PAGATO IL MIO DEBITO, DON FERDINA', IOPERO' ORA HO CAMBIATO BINARIO, HO PRESO UN'ALTRA STRADA, MI DOVETE CREDERE... IO SE VOLEVO, POTEVO CONTINUARE, MI SON VENUTI A CHIAMARE FINO A CASA PER FARMI PARTECIPARE ALLE RAPINE, MI DAVANO UNO STIPENDIO FISSO, E SE TORNAVO IN GALERA, SE LA RAPINA ANDAVA MALE, TENEVO L'AVVOCATO GARANTITO E TUTTA L'ASSISTENZA CHE OCCORREVA, MA IO HO DETTO NO!, E SONO CONTENTO, HO SBAGLIATO UNA VOLTA, MA ADESSO' NON SBAGLIO' PIU', CREDETEMI.... IO A LUCIELLA LA VOGLIA BENE ... (commosso)

FERDINANDO/ GENNA', IO TI CAPISCO, MA TU METTITI NEI MIEI PANNI.... LUCIELLA E' TUTTO QUELLO CHE HO.....

GENNARO/ (sempre commosso) LUCIELLA E' UNA ROSA, DON FERDINA', E' NA RAGAZZA SINCERA, PULITA, IO VI CAPISCO, VOI SIETE IL PADRE, E' GIUSTO CHE VI COMPORATE COSI', CHE VI PREOCCUPATE, MA IO VE LO GIURO, IO A LUCIELLA LA VOGLIA BENE VERAMENTE, NON HO MAI VOLUTO BENE NESSUNO COSI', , LUCIELLA SA' TUTTO DELLA VITA MIA, , E SE NON ERA PER LEI, CHE NON HA VOLUTO, IO QUESTA COSA, GIA' VE L'AVREI DETTA, A VOI E A MAMMA.

FERDINANDO/ (freddo) GENNA', IO PER MIA FIGLIA HO FATTO ALTRI PROGETTI, TU PUO' DARSÌ PURE CHE SEI CAMBIATO E CHE NON SBAGLI PIU', MA IO SONO IL PADRE, E DEVO TENERE LA COSCIENZA A POSTO, PERCIO' ORA' E' MEGLIO CHE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

TE NE VAI E NON TI FAI VEDERE PIU'... A LUCIELLA, LE SPIEGO TUTTO IO.....NUN TENGO PIU' NIENTE DA DIRTI..... CI SIAMO INTESI.....

GENNARO/ DON FERDINA', DATEMI UN'ALTRA POSSIBILITA', VI SCONGIURO, VEDRETE CHE NON VI PENTIRETE, V'HO GIURO.....

FERDINANDO/ MI DISPIACE GENNA', MA NON SI PUO' RISCHIARE SUL FUTURO DEI PROPRI FIGLI, ... PERCHE' SE SONO GUAI.....LI PAGANO ANCHE I GENITORI....CI SIAME SPIEGATI , HAI CAPITO GENNARO '?

GENNARO/ (commosso) DON FERDINA', MI AVETE DATO UNA COLTELLATA DENTRO AL CUORE

FERDINANDO/ ANDIAMO ADESSO NON ESAGERIAMO, TROVERAI ALTRE DONNE.....

GENNARO/ SI, SI, ALTRE DONNE, DONNE A VOLONTA', DON FERDINA' MA L'AMORE NO, L'AMORE E' UN'ALTRA COSA L'AMORE NON SI TROVA AL MERCATO, NON SI COMPRA, DON FERDINA'.....VOI MI AVETE UCCISO (gli prende la mano e cade in ginocchio con la testa abbassata)

FERDINANDO/ GENNA'.....

GENNARO/ (speranzoso, alza la testa) DON FERDINA'?

FERDINANDO/ (cinico) ORA CHE TE NE VAI.... CHIUDE L'A PORTA (esce, alle spalle di Gennaro, prima di uscire definitivamente, fa un segno di liberazione; Gennaro rimane in ginocchio, si abbassano le luci, parte lo stacchetto della canzone "**NISCIUNE ME CREDE**", (oppure **e lucivan le stelle**) Gennaro piange , sprofonda sul divano, ogni tanto ripete *Luciènun ci vedremo piu'*) prima che finisce la canzone se ne va.

FERDINANDO/ (e' molto soddisfatto, si e' tolto un peso, si siede) AH FINALMENTE,..... MI SON TOLTO UN PESO DALLO STOMACO,, NON NE POTEVO PIU' DI QUELL'IGNORANTE MORTE DI FAME.....SI VOLEVA SISTEMARE, SI VOLEVA, MA CON ME AVEVA SBAGLIATO INDIRIZZO (a se stesso) FERDINANDO SEI TROPPO FORTE, TROPPO FORTE

(bussano la porta)

FERDINANDO/ GENNA' TE NE DEVI ANDARE HAI CAPITO?

SALUMIERE/ DON FERDINA' SONO PASQUALE IL' SALUMIERE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ DON PASQUA' PREGO ACCOMODATEVI... A COSA DEVO QUESTA VISITA?

SALUMIERE/ ...DON FERDINA' IO CON GENNARO NON CE LA FACCIO PIU'... NON POSSO PIU' ANDARE AVANTI COSI', , MI DISPIACE.. PER VOI CHE CI SIETE QUASI PADRE MA IO HO DECISO, LO LICENZIO

FERDINANDO/ ANCORA CON QUESTOPADRE...DON PASQUALE FATE BENE LICENZIATELO

SALUMIERE/ DON FERDINA' QUELLO SI E' RUBATO DUE SALAMI UN PROVOLONE E UNA BUOTTIGLIADI CHAMPAGNE..VI RENDETE CONTO?

FERDINANDO/ DON PASQUA QUELLO E' UN LADRO...E' STATO PURE IN GALERA FATE BENE A LICENZIARLO ... COMUNQUE LA ROBA VOSTRA DOVREBBE STARE SUL TAVOLO, PRENDETEVELA PURE

SALUMIERE/ MA COME VE L'HA PORTATE A VOI?

FERDINANDO/ SI, MA IO NON GLI HO ORDINATO NIENTE...

SALUMIERE/ HO CAPITO... QUELLO VI VUOLE BENE, PARLE SEMPRE DI VOI, VI FA I REGALI PERCHE' VUOLE CONQUISTARE LA VOSTRA SIMPATIA... MA A SPESE MIE QUESTO E' IL PROBLEMA

FERDINANDO/ DON PASQUA , VEDRETE CHE ADESSO NON SI RUBERA' PIU' NIENTE, PERCHE CON QUESTA FAMIGLIA HA CHIUSO.. L'HO CACCIATO

SALUMIERE/ E VABBE' DON FERDINA, ORA' PER DUE SALAME UN PROVOLONE E UNA BOTTIGLIADI CHAMPAGNE..LA PUNIZIONE E' UN POCO ECCESSIVA..E POI DOVREI ESSERE IO ADIRATO E NON VOI VI PARE...

FERDINANDO/ E CHE VI DEVO DIRE, OGNUNO HA I SUOI MOTIVI

SALUMIERE/ A PENSA' CHE M' ERA TANTO AFFEZIONATO A QUESTO RAGAZZO CHE AVEVO DECISO DI ANDARMENE IN PENSIONE E CEDERGLI LA SALUMERIA SEMPRE CHE VOI MI METTEVATE UN GIUSTO PREZZO...

FERDINANDO/ MA QUALE PREZZO?.. NO, NO DON PASQUA NON ANDATE IN PENSIONE, OPPURE TROVATEVI UN ALTRO COMPRATORE, PERCHE' IO NON VI DO' NEMMENO UNA LIRA

SALUMIERE/ E VABBE' MA SE GENNARO SI SPOSA A LUCIELLA...

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ DON PASQUA UNO COME GENNARO A MIA FIGLIA NON SE LA SPOSA E' CHIARO?

SALUMIERE/ CHIARISSIMO, HO CAPITO TUTTO, DON FERDINA' NON VI ARRABBIATE, SCUSATEMI TANTO.. ME NE VADO (esce)

FERDINANDO/ ARRIVEDERCI... E SI.. MO GLI COMPRO PURE LA SALUMERIA, E GIA' E POI QUELLO AVEVA TROVATO IL CHIOCHIERO, EH OGGI BISOGNA TENERE GLI OCCHI APERTI, MA CHE DICO APERTI... SPALANCATI ...COMME A NA FENESTA

VINCENZINO/ PAPA' (alle spalle di Ferdinando gridato, pantalone e scarpe, in testa un cappello fatto a a turbante il resto pigiama)

FERDINANDO/ (impaurito) MADONNA, CHI E'?

VINCENZIO/ PAPA'?

FERDINANDO/ VINCENZINO, , DISGRAZIATO, TU MI VUOI FAR PER FORZA MORIRE A ME, MA CHE HAI CONBINATO, VINCENZI TU GIA' SEI BELLO A PAPA', MA CHE TI SEI MESSO IN TESTA? DAI, TOGLITI UERSTA ASCIUGAMANO PRIMA CHE VIENE TUA MADRE

VINCENZINO/ PASQUALE DOVE STA'?

FERDINANDO/ DON PASQUALE IL SALUMIERE?

VINCENZINO/ NO...PASQUALE IL FIDANZATO DI LUCIELLA , L'AMICO MIO, PRIMA STAVA QUA

FERDINANDO/ AH VUOI DIRE GENNARO,.....TE LO PUOI DIMENTICARE NON LO VEDRAI MAI PIU'.

VINCENZINO/ HO DETTO PASQUALE, L'AMICO MIO ADDO' STA? (gridato)

FERDINANDO/ SE NE E' ANDATO, NON GRIDARE E TOGLITI QUESTO AFFARE DALLA TESTA , AM CHE VUOI FARE SANDOKAN....

VINCENZINO/ NON MI HA SALUTATO.... NON MI HA SALUTATO, E' UN FETENTE (piange)

FERDINANDO/ E SI SARA' DIMENTICATO A PAPA', NON FA' NIENTE , NON TIPRENDERE COLLERA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ E' UN FETENTE, E' UN FETENTE, NON GLI DICO PIU' NIENTE, NEMMENO PIU' UN SEGRETO,, E' UN FETENTE.....(piangendo)

FERDINANDO/ MA NON TE LA PRENDERE A PAPA' NON NE VALE LA PENA.....

VINCENZINO/ E' UN FETENTE, NON GLI DICO PIU' NIENTE, NEMMENO PIU' UN SEGRETO GLI DICO, LO GIURO.

FERDINANDO/ (lento) BRAVO A PAPA' NON GLI DIRE PIU' NIENTE, NEMMENO PIU' UN SE....VINCENZI',... PERCHE',.. QUALE SEGRETO GLI HAI DETTO?

VINCENZINO/ A TE NON TI VOGLIO DIRE NIENTE

FERDINANDO/ COME? A GENNARO , CIOE' A PASQUALE GLIELO DICI , E A ME, NO?

VINCENZINO/ PASQUALE E' L'AMICO MIO:

FERDINANDO/ E IO SONO PAPA' TUO

VINCENZINO/ E VA BENE, ORA T'E LO DICO PURE A TE, MA PRIMA ABBRACCIAMOCI..... TU NUN MI ABBRACCI MAI...A ME

FERDINANDO/ MA NON E' VERO A PAPA', NON E' VERO IO TI ABBRACCIO (mentre lo abbraccia), ORA MI VUOI DIRE CHE GLI HAI DETTO AL TUO AMICO PASQUALE ?

VINCENZINO/ E ADESSO DAMMI UN BACIO...A ME SOLO LUCIELLA MI ABBRACCIA E ME DA' I BACI

FERDINANDO/ MA PURE IO E MAMMA TE VOGLIAMO BENE VINCENZINO

VINCENZINO/ ALLORA SONO CONTENTO.

FERDINANDO/ BRAVO A PAPA', ALLORA L'ABBRACCIO TE L'HO DATO, IL BACIO TE L'HO DATO, ADESSO ME LO VUOI DIRE IL SEGRETO, CHE GLI HAI DETTO ALTUO AMICO PASQUALE?

VINCENZINO/ GLI HO DETTO

FERDINANDO/ GLI HAI DETTO?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ (ad alta voce) GLI HO DETTO ...CHE TU NON SEI CIECO E CHE MAMMA NON E' PARALITICA....

FERDINANDO/ (quasi da infarto,gridato) NO, NON E' VERO?

VINCENZINO/ SI, E' VERO!

FERDINANDO/ UH MAMMA MIA , MI SENTO MALE, ' VINCENZINODIMMI CHE NON E' VERO, CHE STAISCHERZANDO.....(gridato)

VINCENZINO/ (gridato) TI HO DETTO CHE E' VERO, ALLORA SEI SCEMO?

FERDINANDO/ AH IO SONO SCEMO?

VINCENZINO/ SI , TU SEI SCEMO.

FERDINANDO/ E GENNARO CHE HA DETTO?

VINCENZINO/ CHI GENNARO?

FERDINANDO/ PASQUALE, PASQUALE, CHE HA DETTO PASQUALE?

VINCENZINO/ PASQUALE HA DETTO CHE ANDAVA ...ALLA POLIZIA

FERDINANDO/ A POLIZIA? DISGRAZIATO, MA CHE HAI COMBINATO? MA COMME TI E' VENUTO IN MENTE DI DIREQUESTA COSA DISGRAZIATO ? E QUELLO ADESSO CI DENUNCIA, IO L'HO PURE CACCIATO, UH MAMMA MIA E' ANDATO ALLA POLIZIA

VINCENZINO/ SI, SI E' ANDATO ALLA POLIZIA

FERDINANDO/ DISGRAZIATO, IN GALERA CI HAI MANDATO, MA ADESSO DOVE STA PASQUALE ?

VINCENZINO/ E' ANDATO ALLA POLIZIA ,

FERDINANDO/..... STAI ZITTO, HAI CAPITO? VATTI A CHIUDERE DENTRO LA STANZA TUJA, ED ESCI SOLO QUANDO TE LO DICO IO , VAI, MUOVITE.....(gridato)

VINCENZINO/ VOGLIO A MAMMA, VOGLIO A MAMMA, DOVE STA MAMMA'?,(lo ripete fino a quando esce)

FERDINANDO/ (preso dallo sconforto; piagnucoloso) E ORA CHE FACCIO?, CHE POSSO FARE? CHE VERGOGNA, CHE VERGOGNA, DOPO DIECI ANNI DI ONORATA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

INVALIDITA', FERDINANDO DEVI STARE CALMO, SI,SI, CALMO, DEVO STARE CALMO, NON MI DEVO FAR PRENDERE DAL PANICO, SI', SI, E' NA PAROLA, IO ME LA STO FACENDO SOTTO, MA CHE POSSO FARE'? CHE POSSO DIRE? TANTO QUELLO CHE DICO, DICO, SEMPRE IN GALERA VADO, IO, E QUELLA SCONSOLATA DI MIA MOGLIE., IO GIA' M'IMMAGINO LA SCENA DENTROAL TRIBUNALE, IL GIUDICE CHE CHIAMA " FERDINANDO BRUSCOLIN" PRESENTE

(pausa)

SIGNOR GIUDICE, SCUSATE, MA IO UNA COSA VE LA DEVO DIRE, MA QUAND'E' CHE NON SIAMO INVALIDI NOI? SONO DIECI ANNI CHE IO E RAFILINA, STIAMO SEMPRE CON LA PAURA CHE QUALCUNO CI SCOPRE DIECE ANNI, CHE STIAMO CON LE FINESTRE SBARRATE, DIECI ANNI, CHE CERCHIAMO DI SCENDERE ILMENO POSSIBILE, GIUSTO PER IL NECESSARIO, POCHI AMICI, POCHI CONOSCENTI, UNA VITA DI MERDA SIGNOR GIUDICE....FACCIAMO GLI INVALIDI PURE DENTRO CASA, CI SIAMO TALMENTE ABITUATI, SIGNOR GIUDICE, CHE PURE QUANDO ANDIAMO AL GABINETTO, CON RISPETTO PARLANDO, IO TENGO GLI OCCHI CHIUSI E LO FACCIAMO SEMPRE A TERRA, E MIA MOGLIE? MIA MOGLIE IN BAGNO SI PORTA LA CARRUZZELLA, VOI NON CI CREDETE, LO SO, E INFATTI IO NON VI DICO PIU' NIENTE, D'ALTRONDE CHE VI POSSO DIRE? CHE SAN TOMMASO MI HA FATTO LA GRAZIA? CHE DOPPO DIECI ANNI DI DEVOZIONE E DI OFFERTE, SAN TOMMASO MI HA RIDATO LA VISTA? O CHE RAFILINA, CHE E' TANTO DEVOTA ALLA MADONNA, E' ANDATA A LOURDES, S'E' BUTTATA NELLA VASCA E SI E' ALZATA ASCIUTTA E GUARITA? QUESTO VI DEVO DIRE? NO, ALMENO QUESTO VE LO RISPARMIO, SIGNOR GIUDICE, LASCIAMO STARE I SANTI E LE MADONNE CHE SONO COSE SERIE, SIGNOR GIUDICE, NOI SIAMO COLPEVOLI E DOBBIAMO PAGARE QUESTA E' LA VERITA', (come se si volesse costituire) RAFILINA PREPARATI. E' GIUNTO IL MOMENTO DI PAGARE IL NOSTRO DEBITO CON LA LEGGE.

(bussano la porta)

FERDINANDO/ (molto impaurito) MADONNA! LA POLIZIA, GIA' STANNO QUA.....CHI E'?

BATTAGLIONE/ (voce fuori scena) SONO IL SIG. MARCO BATTAGLIONE

FERDINANDO/ MAMMA MIA , HANNO MANDATO TUTTO IL BATTAGLIONE SAN MARCO

BATTAGLIONE/ SONO IL SIG. MARCO BATTAGLIONE, HO PARLATO A TELEFONO CON VOSTRA MOGLIE, QUALCHE GIORNO FA...

FERDINANDO/ SENTITE SIG. BATTAGLIONE SAN MARCO, IO NON MI RICORDO, COMUNQUE DITEMI, CHE VOLETE?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

BATTAGLIONE/ FATEMI ENTRARE E VI SPIEGO.

FERDINANDO/ NON FACCIAMO ENTRARE NESSUNO, DITEMI PRIMA QUELLO CHE VOLETE, SONO SOLO E SONO CIECO

BATTAGLIONE/ SONO IL RAPPRESENTANTE DELL'ENCICLOPEDIA PER CIECHI, SE MI FATE ENTRARE IO VE LA FACCIAMO VEDERE....

FERDINANDO/ GLI POSSA VENIRE UN COLPO.... SIG. BATTAGLIONE MA CHE MI FATE VEDERE, SE SONO CIECO?

BATTAGLIONE/ E QUELLA E' FATTA APPOSTA (per le persone come lei)

FERDINANDO/ SIG. BATTAGLIONE, A ME, L'ENCICLOPEDIA NON MI INTERESSA, NON MI INTERESSAVA PRIMA, FIGURIAMOCI ADESSO, PERCIO' VE NE POTETE ANCHE ANDARE, CON ME STATE PERDENDO TEMPO

BATTAGLIONE/ MA VOI SIETE CIECO SI O NO?

FERDINANDO/ SI SONO CIECO, PERO' L'ENCICLOPEDIA NON MI SERVE, PERCIO' VE NE POTETE ANDARE

BATTAGLIONE/ ALLORA ME NE VADO?

FERDINANDO/ STATE ANCORA QUA? ARRIVEDERCI SIG. BATTAGLIONE

BATTAGLIONE/ IO NON VENGO PIU' ...ARRIVEDERCI.

FERDINANDO/ MA TU GUARDA CON TANTI GUAI CHE UNO TIENE, SI METTONO, PURE LORO E L'ENCICLOPEDIA...

VINCENZINO/ (dalla sua stanza, gridato) VOGLIO A MAMMA, VOGLIO A MAMMA

FERDINANDO/ MA TU GUARDA COME GRIDA..., (gridato) VA BENE VINCENZINO PUOI VENIRE

(BUSSANO ALLA PORTA)

FERDINANDO/ ANCORA ? SIGNOR BATTAGLIONE, VE NE DOVETE ANDARE, MA COME VE LO DEVO DIRE? A ME QUESTA ENCICLOPEDIA NON MI INTERESSA...

RAFILINA/, MA QUALE BATTAGLIONE? FERDINANDO SIAMO NOI, APRI LA PORTA

VINCENZINO/ E' MAMMA'(breve balletto di gioia) E' MAMMA', E' MAMMA'

FERDINANDO/ E APRI LA PORTA, DISGRAZIATO, SBRIGATI...(Vincenzino apre la porta)

VINCENZINO/ MAMMA, LUCIELLA (le abbraccia)

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ MA DOVE SIETE STATE TUTTO QUESTO TEMPO?

RAFILINA/ SIAMO ANDATI A BALLARE...., FERDINA' SIAMO STATE IN CHIESA A PREGARE, (ironica -sillabato) PRE GA RE

FERDINANDO/ BRAVA, HAI FATTO BENE, E HAI PREGATO ASSAI? (ironico)

RAFILINA/ PERCHE' LE PREGHIERE VANNO A PESO ADESSO?, HO PREGATO, HO PREGATO, FERDINA' ...SIAMO SOLI?

FERDINANDO/ SI, SI, TI PUOI ALZARE

RAFILINA/ COMUNQUE, FERDINA' , TI DEVO ' PARLARE

LUCIELLA/ PAPA', IO E MAMMA TI DOBBIAMO PARLARE

VINCENZINO/ VOGLIO PARLA' PURE IO

FERDINANDO/ (a Vincenzino, arrabbiato) STAI ZITTO TU

FERDINANDO/ RAFILINA SE SAPISSI CHE' E' SUCCESSO.....

RAFILINA/ CHE E' SUCCESSO? TIENE UNA FACCIA.....

FERDINANDO/ ADESSO TE LO SPIEGO, SIEDITI

(BUSSANO ALLA PORTA, Ferdinando si rimette gli occhiali neri, e Rafilina si risiede sulla carrozzella)

FERDINADO/ RAFILINA HANNO BUSSATO

VINCENZINO/ VADO IO.,

RAFILINA / DOMANDA CHI E'

VINCENZINO/ SONO VINCENZINO, CHI E'?

GENNARO/ VINCENZINO, SONO PASQUALE IL FIDANZATO DI LUCIELLA... L'AMICO TUO

VINCENZINO/ (contento breve balletto fino a quando Ferdinando non si nasconde) E' PASQUALE L'AMICO MIO

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

FERDINANDO/ (impaurito, si nasconde) MADONNA, QUESTO E' GENNARO CON LA POLIZIA., .ASPETTA NON APRIRE FANNI NASCONDERE

RAFILINA/ FERDINA MA DOVE VAI?

GENNARO/ (triste) UN SALUTO A TUTTA LA FAMIGLIA BRUSCOLIN (ha con sé una valigia)

LUCIELLA/ PAPA', E' SOLO GENNARO, CHE C'ENTRA LA POLIZIA?

FERDINANDO/ GENNARO SEI SOLO?

GENNARO/ DON FERDINANDO CI STA PURE DON PASQUALE O SALUMIERE ...

SALUMIERE/ BUONGIORNO A TUTTI QUANTI

RAFILINA/ DON PASQUA E CHE CI FATE QUA?

SALUMIERE/ SONO VENUTO, PERCHE' QUESTO DISGRAZIATO, VUOLE PARTIRE , E VUOI PARTIRE PROPRIO QUANDO CI SONO LE FESTE PASQUALI?, IO TENGO DA VENDERE 3000 OVE , 100 CHILE E GRANE PE LA PASTIERA, PER NON PARLARE DELLA SUGNA PER IL CASATIELLO... HO DETTO ASPETTA CHE PASSA QUESTO PERIODO E POI TE NE VAI, MA POI PERCHE' TE NE VUOI ANDARE?

GENNARO/ DON PASQUA IO ME NE VOGLIO ANDARE E BASTA, NON VOGLIO VEDERE PIU' NESSUNO

LUCIELLA/ GENNARO MA CHE STAI DICENDO?

FERDINANDO/ GENNARO SEI ANDATA ALLA POLIZIA?

GENNARO/ DON FERDINA' NON ANCORA, MA COME ME NE VADO DI QUA CI PASSO UN ATTIMO

SALUMIERE/ (preoccupato) DON FERDINANDO CONVINCETELO PURE VOI A NON PARTIRE, GENNARO ASPETTA CHE FINISCONO QUESTE FESTE , DON FERDINA (ad alta voce) MA IO A CHI LA DO' TUTTE QUELLA SUGNA?

GENNARO/ DON FERDINANDO MI DOVETE SCUSARE SE SON VENUTO, MA IO VOLEVO SALUTARE LUCIELLA PER L'ULTIMA VOLTA

LUCIELLA/ GENNARO MA TU CHE STA DICENNO? PAPA' QUA DOBBIAMO PARLARE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

RAFILINA/ SI, SI FERDINANDO DOBBIAMO PARLARE

VINCENZINO/ VOGLIO PARLA PURE IO

FERDINANDO/ STATEVI ZITTI ...CHE SE GENNARO VA ALLA POLIZIA, NON CI STA BISOGNO DI DIRE PIU' NIENTE

GENNARO/ DON FERDINANDO SCUSATE, MA VOI ...CHE NE SAPETE, CHE DEVO ANDARE ALLA POLIZIA?

FERDINANDO VINCENZINO, GENNA'...., VINCENZINO MI HA DETTO TUTTO (convinto che Gennaro ha creduto a Vincenzino)

GENNARO/ DAVVERO? E CHE VI HA DETTO VINCENZINO?

FERDINANDO/ GENNARO LASCIAMO PERDERE, A BUONI INTENDITORI... POCHE PAROLE, COME SI DICE... (Ferdinando rimane con gli occhiali, e Rafilina rimane seduta sulla carrozzella)

GENNARO/ DON FERDINA IO NON STO CAPENDO, MA COMUNQUE SE VI FA PIACERE VORRA' DIRE CHE ALLA POLIZIA CI VADO DOMANI, SIETE CONTENTO?

FERDINANDO/ NO GENNARO TU ALLA POLIZIA NON CI DEVI ANDARE, NEMMENO DOMANI

SALUMIERE/ GENNARO TI DO' L'AUMENTO, PARTI DOPO PASQUA, TENGO LA SALUMERIA PIENA DI UOVA

GENNARO/ (triste) DON FERDINANDO MI DISPIACE, MA SE IO NON MI SPOSO A LUCIELLA , ALLA POLIZIA CI DEVO ANDARE PER FORZA

FERDINANDO/ (piagnucoloso) E' QUESTO PER FORZA CHE NON VA BENE E VABBE' GENNARO ASCOLTAMI BENE, E QUA MI SONO TUTTI TESTIMONI COMPRESO DON PASQUALE , GENNA' SE TU ADESSO PROMETTI SOLENNAMENTE DAVANTI A TUTTI CHE NON VAI ALLA POLIZIA, IO MI RITIRO TUTTO QUELLO CHE HO DETTO SUL TUO CONTO, NON TI CACCIO PIU' DA QUESTA CASA E FACCIO UN ALTRO DISCORSO

LUCIELLA/ MAMMA , HAI SENTITO? PAPA' HA CACCIATO DI CASA A GENNARO (va dalla madre a piangere)

RAFILINA/ NON PIANGERE LUCIELLA, FERDINA' NOI DOBBIAMO PARLARE

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

VINCENZINO/ VOGLIO PARLARE PURE IO

FERDINANDO/ SILENZIO...PARLO PRIMA IO (sale su una sedia)

GENNARO/ DON FERDINANDO MA CHE VOLETE FARE? (Gennaro lo aiuta a salire, sulla sedia)

SALUMIERE/ DON FERDINANDO MA DOVE ANDATE?

LUCIELLA/ PAPA' MA CHE STAI FACENDO?

RAFILINA/ UE' MANTENETELO, CHE QUELLO CADE, FERDINANDO, SCENDI DA LA' SOPRA

VINCENZINO/ (sempre allo stesso modo) SCENDI, SCENDI DA LA' SOPRA,, SCENDI , SCENDI

FERDINANDO/ STATE TUTTI ZITTI DEVO PARLARE...DUNQUE... GENNARO E' UN BRAVO RAGAZZO. E IO SU DI LUI HO CAMBIATO OPINIONE. E' VERO. QUALCHE ANNO FA HA SBAGLIATO, E' STATO IN GALERA, TRE MESI PER FURTO, E QUESTO CHE VUOL DIRE? TUTTI POSSIAMO SBAGLIARE NO? L'IMPORTANTE E' AVERE UN'ALTRA POSSIBILITA'

GENNARO/ PAROLE SANTE

LUCIELLA/ GENNARO GLIEL'HAI DETTO TU CHE SEI STATO IN GALERA?

GENNARO/ NO, IO PENSAVO CHE ERI STATA TU , MA FACCIAMOLO PARLARE

FERDINANDO/ GENNARO ADESSO, HA SCONTATO LA SUA PENA, E ORA E' CAMBIATO, E' VERO GENNA?

GENNARO/ SI, SI DON FERDINANDO VERISSIMO....

RAFILINA/ FERDINANDO SCENDI DA LA' SOPRA, ...CHE MI METTO PAURA, SCENDI

VINCENZINO/ SCENDI, DA LA SOPRA...SCENDI, SCENDI ..

FERDINANDO/...PERCIO' IO DICO, CHE SE GENNARO, GIURA SOLENNEMENTE E DAVANTI A TUTTI CHE ALLA POLIZIA, NON CI VA NE' OGGI, NE' DOMANI, NE' MAI, IO CHE SONO IL PADRE, ACCONSENTO AL MATRIMONIO CON LUCIELLA..E' CHIARO?

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ CHIARISSIMO, DON FERDINA', NON VI PREOCCUPATE, IO' CON LA POLIZIA, CON LA LEGGE NON CI VOGLIO PIU' AVERE A CHE FARE
FERDINANDO/ E NEMMENO NOI GENNA'

LUCIELLA/ GENNARO HAI SENTITO, PAPA' ACCONSENTE AL MATRIMONIO

GENNARO/ (si abbracciano) LUCIELLA COME SONO CONTENTO

FERDINANDO/ E VI DIRO DI PIU' ... DATO CHE...IL LAVORO NON C'E' E TE LO DEVI INVENTAREALLORA IO PROPONGO A TUTTA LA FAMIGLIA BRUSCOLIN, DI COMPRARCI LA SALUMERIA DI DON PASQUALE CHE HA DECISO DI ANDARSENE IN PENSIONE, E AFFIDARLA AI NOVELLI SPOSI , DON PASQUA CHE DITE?

SALUMIERE/ DON FERDINA' CI DOBBIAMO METTERE D'ACCORDO SOLO SUL PREZZO, MA VI FACCILO SCONTO, E VI ASSICURO CHE FATE UN AFFARE

FERDINANDO/ E CON QUESTO HO FINITO, PERO' PRIMA DI FINIRE, VOGLIO DIRE CHE IL MERITO DI QUESTO MATRIMONIO, NON E' IL MIO, MA DI VINCENZINO, PERCIO...SPOSI, DATE UN BEL BACIO A VINCENZINO CHE SE LO MERITA (scende aiutato da don Pasquale)

RAFILINA/ FERDINA' MA CHE C'ENTRA VINCENZINO?

FERDINANDO/ C'ENTRA, E COME SE C'ENTRA, , POI TI SPIEGO...NON PARLARE SEMPRE...

(LUCIELLA E GENNARO ABBRACCIANO E BACIANO VINCENZINO, Vincenzino al centro, Gennaro lo bacia tirandolo verso di lui; Luciella lo bacia turandolo verso di lei)

RAFILINA/ DON PASQUALE, GRAZIE PER LO SCONTO

SALUMIERE/ NON VI PREOCCUPATE...COSI' HO DETTO E COSI' SARA'

VINCENZINO/ LO DEVE PROVA..RE, LO DEVE PROVA..RE

SALUMIERE/ DON FERDINA' ADESSO SE SIETE D'ACCORDO IO PROPONGO DI UN BEL BRINDISI A TUTTA LA FAMIGLIA BRUSCOLIN..... OFFRO IO (prende la bottiglia di champagne e l'apre)

FERDINANDO/ CERTAMENTE LUCIELLA...PRENDI I BICCHIERI

VINCENZINO/ VOGLIO BRINDARE PURE IO

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis
 Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ DON FERDINA', GRAZIE, DON FERDINA' VI DISPIACE SE VI DO' UN BACIO

FERDINANDO/ GENNARO NON ESAGERIAMO ADESSO, PIUTTOSTO PRENDI I BICCHIERI E, AIUTA TUA MOGLIE..SFATICATO (Luciella mette i bicchieri sul tavolo poi va da Gennaro, il salumiere distribuisce i bicchieri a tutti)

LUCIELLA/ (sul proscenio) GENNARO MA TU PERCHE' DOVEVI ANDARE ALLA POLIZIA?

GENNARO/ LUCIELLA DOPO CHE TUO PADRE MI AVEVA CACCIATO DI CASA, E MI AVEVA DETTO CHE NON AVREBBE MAI ACCONSENTITO AL MATRIMONIO VOLEVO PARTIRE PER L 'AMERICA, NON POTEVO SOPPORTARE IL DOLORE DI NON VEDERTI PIU'

LUCIELLA/ E CHE C'ENTRA LA POLIZIA'?

GENNARO/ A POLIZIA? E PER IL PASSAPORTO NO? ..., SENNO' COME CI ANDAVO IN AMERICA?

LUCIELLA/ E TU VOLEVI PARTIRE COSI', SENZA DIRMI NIENTE?

GENNARO/ LUCIELLA IO SONO VENUTO APPOSTA PER DIRTELO . (il Salumiere stappa lo champagne, e riempie i bicchiere)

SALUMIERE/ (stappa lo champagne) AUGURI A TUTTI

GENNARO/ CIN CIN , (tutti Bevono)

LUCIELLA/ GENNARO COME SONO CONTENTA

GENNARO/ A CHI LO DICI....

FERDINANDO/ AH, E VISTO CA TUTTO SI E' SISTEMATO, ...E CHE PURE IL BRINDISI ABBIAMO FATTO... RAFILI, LUCIELLA, ADESSO POTETE PARLARE.....

RAFILINA/ LUCIELLA - E CHE DOBBIAMO DIRE PIU' ?

VINCENZINO/ ORA, LA DICO IO UNA COSA (sale sulla sedia e poi sul tavolo)

TUTTI/ PARLA VINCENZINO PARLA

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A

GENNARO/ VINCENZINO MA DOVE VAI?

RAFILINA/ VINCENZI, TI FAI MALE SCENDI DA LA SOPRA

SALUMIERE/ MA QUESTO E' UN VIZIO DI FAMIGLIA

VINCENZINO/ (prima sulla sedia e poi sul tavolo) ADESSO'..... NON C'E' PIU' NIENTE DA DIRE

TUTTI/ VIVA GLI SPOSI

VINCENZINO/ VIVA LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

TUTTI/ VIVA LA FAMIGLIA BRUSCOLIN, (tutti fermi con i bicchieri in mano fino alla chiusura del sipario).

(PARTE LA CANZONE "AH LUCIE")

F I N E

LA FAMIGLIA BRUSCOLIN

Commedia in due atti di Oreste De Santis

Opera tutelata dalla SIAE - cod. 856727/A